

P.R.4.5.1
D.R. 1.19
LICEO DELLE SCIENZE
UMANE
ULTIMA MODIFICA
15/05/19 22:42:00



LICEO "DANILO DOLCI"
Liceo delle Scienze Umane, Socio e Linguistico
Via Fichidindia s.n.c.– 90124
C.F. 97163270826 - PAPM0700P Distretto 041
www.liceodanilodolci.it

Documento del Consiglio di classe

(Redatto ai sensi dell'art.5, comma 2 del D.p.r. n° 323/1998 e successive modifiche)

*Indirizzo Liceo delle Scienze Umane
Classe V Sezione A “
Anno scolastico 2018/19*

*Docente Coordinatore
Prof. Michele Iannazzo*

*Il Dirigente Scolastico
Prof. Domenico Di Fatta*

Palermo 15 Maggio 2019

<http://www.liceodanilodolci.it>

Presidenza: 091/6307458

Presidenza: 091/6307458

info@liceodanilodolci.it

Uff. personale: 091/6307122

Uff. Alunni/fax:091/6300170

SOMMARIO

PREMESSA DEL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 1
1. PROFILO DELL'INDIRIZZO SCOLASTICO	pag. 1
1.1. <i>Competenze comuni a tutti i licei</i>	pag. 1
1.2. <i>Competenze specifiche del liceo delle scienze umane</i>	pag. 1
1.3. Quadro orario	pag. 2
2. PRESENTAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 2
3. ANALISI DEL CONTESTO TERRITORIALE	pag. 3
3.1. <i>Analisi del contesto socio culturale</i>	pag. 3
4. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	pag. 4
4.1. <i>Storia della classe</i>	pag. 4
4.2. <i>Continuità didattica</i>	pag. 4
4.3. <i>Aspetti comportamentali</i>	pag. 5
4.4. <i>Aspetti cognitivi</i>	pag. 5
4.5. <i>Rapporto scuola famiglia</i>	pag. 6
5. ALTERNANZA SCUOLA LAVORO	pag. 6
6. CITTADINANZA E COSTITUZIONE	pag. 6
7. PERCORSO MULTIDISCIPLINARE	pag. 7
8. ATTIVITA' INTEGRATIVE	pag. 7
9. ORIENTAMENTO	pag. 7
9.1. <i>Modalità informativa</i>	pag. 7
10. FATTORI CHE HANNO FAVORITO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO APPRENDIMENTO	pag. 7
11. FATTORI D'OSTACOLO AL PROCESSO DI INSEGNAMENTO APPRENDIMENTO	pag. 8
12. RISORSE INTERNE ALLA SCUOLA	pag. 8
13. METODI, MEZZI, STRUMENTI E STRATEGIE DIDATTICHE	pag. 8
13.1. <i>Metodi</i>	pag. 8
13.2. <i>Mezzi</i>	pag. 8
13.3. <i>Strategie didattiche integrative e/o alternative</i>	pag. 8
14. COMPETENZE COMUNI	pag. 8
15. CONTENUTI RELATIVI ALLE DIVERSE DISCIPLINE	pag.10
16. CRITERI DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE	pag.10
16.1. <i>Metodi di misurazione del profitto</i>	pag.11
16.2. <i>Criteri di misurazione delle prove scritte</i>	pag.11
16.3. <i>Ulteriori elementi di valutazione</i>	pag.11
17. SIMULAZIONE PROVA	pag.12
18. CRITERI DI VALUTAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO	pag.12
19. CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO FORMATIVO	pag.13
20. IL CONSIGLIO DI CLASSE	pag.14

PREMESSA DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Il documento del 15 maggio, redatto dal Consiglio di classe, è indispensabile per aiutare la commissione d'esame, soprattutto i commissari esterni che non conoscono gli studenti, ed avere informazioni sulla classe, sui programmi svolti, sulla metodologia adottata, sugli strumenti didattici utilizzati, sui criteri di valutazione e sulle simulazioni delle prove d'esame svolte durante l'anno scolastico, per capire quali sono gli argomenti studiati e sui quali la Commissione d'esame può formulare le domande durante il colloquio d'esame.

Il documento contiene:

- i contenuti dei programmi svolti, riportati nei rispettivi allegati disciplinari;
- i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo;
- gli strumenti e i criteri di valutazione che sono stati utilizzati per attribuire i voti;
- gli obiettivi raggiunti dalla classe;
- tutti gli elementi utili che lo stesso Consiglio di Classe ha ritenuti significativi per lo svolgimento delle prove, soprattutto per il colloquio orale;

Illustra, inoltre:

- la descrizione delle attività svolte nell'ambito dell'Alternanza Scuola Lavoro, che verrà esposta con una breve relazione o con un elaborato multimediale dal candidato durante il colloquio;
- le attività realizzate nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione", realizzati in coerenza con gli obiettivi del PTOF;

1. PROFILO DELL'INDIRIZZO SCOLASTICO

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane;
- aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo;
- saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.

1.1. Competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B1;
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento alle attività svolte;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea sapendoli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini.

1.2. Competenze specifiche del liceo delle Scienze Umane:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di

approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali ed umane;

- utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;
- operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e informale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico-educativi;
- utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.

1.3. Quadro orario

Materie	3 anno	4 anno	5 anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Lingua e letteratura latina	2	2	2
Storia	2	2	2
Filosofia	3	3	3
Scienze Umane	5	5	5
Lingua e cultura straniera (Inglese)	3	3	3
Matematica	2	2	2
Fisica	2	2	2
Scienze naturali	2	2	2
Storia dell'arte	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione	1	1	1
Ore settimanali	30	30	30

2. PRESENTAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Presidente - Il Dirigente Scolastico Prof. **Domenico Di Fatta**

Componente docenti

Docente	Ore	Disciplina	Compiti
Italiano	4	Stefana Vella	
Latino	2	Stefana Vella	
Storia	2	Stefana Vella	
Filosofia	3	Josè Fabio Fernandez	
Scienze Umane	5	Arturo Donati	
Lingua e cultura straniera Inglese	3	Arcangela Spinnato	
Matematica	2	Angelo Perrone	
Fisica	2	Angelo Perrone	
Scienze Naturali	2	Michele Iannazzo	Segretario-Coordiatore
Storia dell'Arte	2	Maria Rita Albanese	
Scienze Motorie	2	Giuseppe Gargano	
Religione	1	Marianna Di Mino	

Componenti alunni: 1) Cocco Sonia 2) Ribaudò Simona

Componenti genitori – Manca la componente genitori.

3. ANALISI DEL CONTESTO TERRITORIALE

Il Liceo delle Scienze Umane, Socio-Pedagogico e Linguistico “Danilo Dolci” comprende tre succursali, due delle quali nella stessa città, siti in via Elia e in viale dei Picciotti e una nel comune di Villabate. La succursale di viale dei Picciotti ospita gli indirizzi di: Scienze Umane (sezioni A e P), Socio-Economico (sezioni R ed E) e Linguistico (sezione S); è situata nella zona limitrofa al quartiere Brancaccio, dodicesimo quartiere di Palermo, posto nella seconda circoscrizione della periferia est della città. Nel secondo dopoguerra Brancaccio era considerata una borgata ad economia agricola molto fiorente con agrumeti e coltivazioni ortive. Intorno agli anni 60/70, in seguito ad una legge speciale e al piano regolatore che destinava le aree agricole in aree industriali, la borgata ha cambiato la propria fisionomia. È iniziata una speculazione edilizia con una espansione urbanistica selvaggia che ha visto nascere grandi palazzi e alloggi popolari senza alcun servizio, senza strade e con occupazioni abusive. La borgata si è trasformata ben presto in un quartiere periferico e in questo contesto l'organizzazione mafiosa, certamente, ha costituito un grosso limite socio-culturale ed economico. Questo enorme limite non è l'unico, infatti sono evidenti situazioni di grave povertà economica e culturale, promiscuità familiare, casi di violenza su donne e bambini, prostituzione minorile, spaccio di droga e detenzione. Riuscire a sopravvivere resta per molti la vera preoccupazione, i ragazzi vivono in strada dove imparano solo la “lezione” della criminalità mafiosa e la delinquenza come scippi e furti. Un altro problema è quello della formazione di nuclei familiari di ragazzi giovanissimi, che entrano ed escono dal carcere minorile. In questo contesto l'unica forma di integrazione è quella della criminalità mafiosa, che trova in questa fascia di popolazione la manovalanza per le proprie attività. Oggi il quartiere è in espansione, costituito da una parte residenziale e da un'altra industriale, che ospita fabbriche e capannoni utilizzati come depositi dell'AMIA e dell'AMAT, centri commerciali come il Forum, Leroy Merlin, Expert e altre società minori.

3.1. *Analisi del contesto socio-culturale*

Parlando di Brancaccio non si può non ricordare Padre Pino Puglisi che, nato in questo quartiere, proprio dinnanzi alla nostra succursale, il 15 settembre del 1937, dopo più di trenta anni di vita sacerdotale, muore ucciso dalla mafia il 15 settembre del 1993. Durante la sua attività sacerdotale, nel quartiere Brancaccio, ha seguito i giovani e si è interessato delle problematiche sociali dei quartieri più emarginati della città ed è diventato un punto di riferimento per loro e per le famiglie della borgata. L'impegno di Padre Pino Puglisi era quello di sostenere il rispetto della dignità umana della gente del luogo e di togliere dalla strada ragazzi e bambini che, senza il suo aiuto, sarebbero stati coinvolti dalla vita mafiosa e impiegati in rapine e spaccio. Questo è stato il movente per cui Padre Pino Puglisi è stato ucciso in modo barbaro il giorno del suo compleanno.

Oltre alla chiesa, un'altra importante presenza nel territorio è la scuola di ogni ordine e grado. Sono presenti, oltre le scuole dell'obbligo e nostra, i seguenti istituti superiori: il liceo Scientifico “E. Basile”, l'IPSSAR “Pietro Piazza” e l'istituto Tecnico Industriale “A. Volta”.

In questo contesto socio-economico degradato anche la scuola (essendo una istituzione che educa alla legalità) è una nemica della mafia. Nella borgata la povertà non è solo economica, ma soprattutto culturale: basti pensare che la dispersione scolastica, complessivamente, interessa circa il 25% della popolazione studentesca. È assente nelle famiglie l'idea che studiare sia importante per un riscatto sociale ed economico. In tale situazione si trova inserita la classe 5^a della sezione A del nostro istituto.

Da un'indagine conoscitiva della classe emerge che la maggior parte di loro presenta una situazione socio-economica e culturale modesta, povera di stimoli. Non sono rari i casi di ragazze le cui famiglie vivono in precarie condizioni economiche, pochi appartengono a nuclei familiari in cui un membro ha un grado di istruzione superiore a quello della scuola media dell'obbligo. La scuola risulta l'unico momento di stimolo, confronto e crescita.

4. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 21 alunne, tutte risultano iscritte per la prima volta all'ultimo anno di corso eccetto una alunna ripetente e proveniente dalla precedente classe quinta della stessa sezione. Tranne una alunna che proviene da Ficcarazzi, tutte le altre abitano nel perimetro urbano della scuola. Alcune alunne hanno accumulato molte assenze, due di esse le hanno giustificate con certificazioni ospedaliere e/o specialistiche e/o certificazioni del CONI per attività agonistiche.

Le alunne, durante il corso dell'anno scolastico si sono dimostrate educate, rispettose delle regole, responsabili e autonome. Durante il quinquennio si sono distinte per il temperamento schietto e cordiale, per la disponibilità all'ascolto e in generale per l'interesse al dialogo educativo. Si tratta, pertanto, di un gruppo classe molto affiatato e caratterizzato da un comportamento sostanzialmente disciplinato e corretto, garbato nel modo di porsi sia fra loro che nei confronti dei docenti e di tutto il personale scolastico. Grazie al lavoro educativo svolto dal Consiglio di Classe il clima relazionale è stato sereno e improntato sul rispetto reciproco. Tutte le alunne si sono pienamente integrati nel gruppo classe, compresa l'alunna arrivata quest'anno.

4.1. Storia della classe

Al biennio, la storia della classe risulta complessa per avere subito una drastica riduzione numerica poiché sono stati bocciati molti alunni. Nel corso del triennio al nucleo originario si sono aggiunti altri ripetenti e provenienti da sezioni diverse, ma sempre dallo stesso istituto come si può rilevare dalla seguente tabella:

Anno scolastico	Classe	Numero Alunni					
		Iscritti prima volta	Ripetenti	Nuovi inserimenti	Totale	Non ammessi	Finale
2014/2015	1A	23	4	=	27	6	21
2015/2016	2A	21		1	22	1	21
2016/2017	3A	21	2	2	25	4	21
2017/2018	4A	21	1	=	22	2	20
2018/2019	5A	20	1	=	21		

Le variazioni numeriche, registratesi soprattutto nel terzo anno, hanno in qualche modo ridisegnato gli iniziali equilibri relazionali all'interno del gruppo classe. Il trasferimento delle alunne da una sezione all'altra ha causato qualche disagio per il conseguente adattamento a metodologie didattiche differenti e perché evidenziavano conoscenze, competenze, abitudini di studio e di comportamento differenti. In questo contesto nel gruppo classe si sono presentati problemi di coesione ed integrazione, che hanno in qualche modo condizionato, inizialmente, il percorso didattico.

4.2. Continuità didattica

Nel corso del triennio è stata garantita la continuità di alcune materie (inglese, scienze naturali, storia dell'arte, scienze motorie e sportive e religione), mentre sono cambiati gli insegnanti delle seguenti discipline: (italiano, latino, storia, filosofia, scienze umane, matematica e fisica), come evidenziato nella tabella sottostante:

Tabella continuità didattica del triennio (2016/17, 2017/18, 2018/2019)

Materia	III anno (2016/2017)	IV anno (2017/2018)	V anno (2018/2019)
Italiano	Girgenti Licia	Girgenti Licia	Vella Stefana
Latino	Girgenti Licia	Girgenti Licia	Vella Stefana
Storia	Girgenti Licia	Girgenti Licia	Vella Stefana
Filosofia	Rampolla del Tindaro Anna M.	Rampolla del Tindaro Anna M.	Fernandez Josè Fabio
Scienze Umane	Rampolla del Tindaro Anna M.	Rampolla del Tindaro Anna M.	Donati Arturo
Inglese	Spinnato Arcangela	Spinnato Arcangela	Spinnato Arcangela
Matematica	Gabriele Germana	Perrone Angelo	Perrone Angelo
Fisica	Gabriele Germana	Perrone Angelo	Perrone Angelo
Scienze Naturali	Iannazzo Michele	Iannazzo Michele	Iannazzo Michele
Storia dell'Arte	Albanese Maria Rita	Albanese Maria Rita	Albanese Maria Rita
Scienze Motorie	Gargano Giuseppe	Gargano Giuseppe	Gargano Giuseppe
Religione	Di Mino Marianna	Di Mino Marianna	Di Mino Marianna

L'avvicinarsi di più docenti ha inevitabilmente condizionato il percorso didattico, con conseguenti ricadute sul piano del profitto. A questa situazione bisogna aggiungere un altro problema relativo all'insegnamento della filosofia, causata dall'assenza prolungata, per motivi di salute, del docente. Ciò ha comportato un rallentamento dell'apprendimento e una riduzione del programma svolto.

4.3. Aspetti comportamentali

Dal punto di vista **didattico-disciplinare**, rispetto ai livelli iniziali, oggi i problemi relazionali fra le alunne sono stati del tutto superati. Il clima più sereno ha fatto prevalere momenti di coesione e amicizia e si sono consolidati i rapporti improntati al dialogo e al confronto maturo e proficuo. Le alunne hanno instaurato con i docenti un rapporto leale, basato sul rispetto, sulla collaborazione e aperto al dialogo.

Durante il corso dell'anno scolastico le alunne hanno dimostrato un comportamento corretto e disciplinato, dimostrando disponibilità all'ascolto e sensibilità verso i temi culturali e sociali, riuscendo a dare continuità al loro impegno. Anche se, nella fase iniziale dell'anno scolastico, non sono mancati casi di partecipazione saltuaria e per qualche alunna una certa abitudine ad ingressi a seconda ora e ad assenze strategicamente calcolate per evitare le verifiche. Il richiamo, reiterato dei docenti, al senso di responsabilità ha permesso di ristabilire il recupero dei ritmi didattici. Tuttavia, qualche alunna non è riuscita ad esprimere al meglio le sue capacità.

4.4. Aspetti cognitivi

A conclusione del percorso formativo compiuto dalla classe, si ritiene di poter confermare che il maggior numero delle allieve, al di là dei risultati nel profitto, ha realizzato una crescita culturale e umana complessivamente adeguata e positiva.

Sul piano cognitivo la classe si è sempre caratterizzata per una certa eterogeneità di interessi, stili, ritmi di apprendimento, competenze espressive, intensità maggiore o minore dell'impegno e assunzione di responsabilità. Inoltre alcune alunne hanno evidenziato lacune pregresse e difficoltà oggettive.

Dal punto di vista delle capacità e competenze sviluppate, la classe si può essere suddivisa in tre gruppi di diverso livello di competenze, conoscenze e abilità:

- un primo gruppo di alcune alunne, ha evidenziato un comportamento responsabile, si è distinto per la serietà e l'assiduità nello studio, per l'attiva partecipazione al dialogo educativo e la disponibilità ad assumere impegni nell'ambito di iniziative culturali anche extracurricolari. Il gruppo autonomo nel lavoro scolastico, dotato di buone capacità logiche, di adeguate competenze specifiche, di capacità critiche e di rielaborazione personale, di un valido metodo di studio, di una buona organizzazione dei contenuti e di buone capacità espositive, si è attestato su livelli da ottimo a buono;

- un secondo gruppo, molto più numeroso, ha evidenziato un comportamento corretto, si è impegnato con sufficiente continuità, con adeguato interesse e ha partecipato attivamente. Il gruppo possiede una discreta conoscenza dei contenuti disciplinari, ma persiste qualche difficoltà sul piano dell'organizzazione delle conoscenze e nell'esposizione;
- un terzo gruppo, formato dalla restante parte di alunne, si è impegnato, complessivamente, con sufficiente continuità. Possiede i contenuti essenziali delle diverse discipline, ma persistono difficoltà sul piano dell'organizzazione delle conoscenze, l'esposizione risulta povera dal punto di vista lessicale e non sempre chiara. Alcune alunne di questo gruppo non sempre hanno seguito le lezioni con attenzione e non si sono dimostrate determinate a superare integralmente le lacune pregresse in alcune discipline.

4.5. Rapporto scuola famiglia

La partecipazione delle famiglie alla vita scolastica è da ritenersi nella norma. Ai ricevimenti sono stati coinvolti sistematicamente tutti i genitori e quando sono emerse situazioni problematiche relative alle assenze, allo scarso rendimento o ad altre particolari esigenze di singoli, si è provveduto ad informare e a chiamare a colloquio i genitori degli interessati. Gli incontri sono avvenuti sempre all'insegna della chiarezza e del rispetto reciproco dei ruoli e delle competenze.

Nei casi di assenze frequenti e prolungate, il coordinatore di classe ha informato le famiglie interessate, che hanno provveduto a certificare le relative assenze.

5. ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

L'Alternanza Scuola-Lavoro, introdotta dal D. Lgs. n. 77/2005, l'**art.1 (dal comma 34 al comma 44) della L. 107/2015** ("La Buona Scuola"), prevedeva per gli studenti dell'ultimo triennio un periodo di tirocinio di 200 ore. Il D. Lgs. "Milleproroghe" N° 91, approvato il 20 settembre 2018, riduce a ridotto a 90 il numero di ore di tirocinio, a partire dal corrente anno scolastico. Dall'anno scolastico 2019/2020 la frequenza delle ore di tirocinio diventerà uno dei requisiti di ammissione agli Esami di Stato.

Quest'anno scolastico, le alunne hanno iniziato a frequentare l'A.S.L. in data 01.10.2018 presso l'Associazione "Cuore Che Vede", in continuazione con l'attività svolta nell'anno scolastico precedente, tranne una alunna che ha frequentato nel triennio l'Accademia Internazionale del Musical. In seguito alle disposizioni del nuovo esame di stato e alla circolare del Dirigente Scolastico, l'attività è stata sospesa in data 25.10.2018, in attesa di un esatto conteggio del numero di ore svolte per ogni singolo alunno. Nel corso del triennio, tutte le alunne hanno svolto attività di alternanza scuola-lavoro, raggiungendo ampiamente il numero di ore previsto dalla vigente normativa.

Dai questionari somministrati alle alunne, per verificare l'efficacia dell'offerta formativa, risulta che l'esperienza di alternanza scuola lavoro svolta nel triennio, complessivamente, è stata interessante.

Il primo anno di attività con l'Associazione "Fiocco Verde" l'esperienza non si è conclusa in maniera positiva, sia per il tipo di lavoro svolto che il rapporto instaurato con il tutor aziendale. Nell'ultimo biennio l'attività si è svolta presso l'Associazione "Cuore che Vede". Le alunne, in questi due anni, hanno manifestato interesse nello svolgimento di attività di sostegno culturale e morale a favore di bambini ed adolescenti con bisogni educativi speciali. Hanno approfondito l'azione socio-educativa, di promozione umana e di inclusione sociale di minori che non sono abbastanza o per niente aiutati in famiglia e che mostrano difficoltà notevoli ad integrarsi nella scuola e nella società.

Gli incontri di A.S.L. si sono svolti di pomeriggio per l'intera settimana escluso il sabato.

Le alunne si sono ben inserite all'interno dell'Associazione, instaurando ottimi rapporti con il tutor aziendale e con tutti gli operatori della struttura. Vedi allegati relazione tutor aziendale e tutor scolastico.

6. CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Sono state inserite, nella programmazione di storia, scienze umane e religione tematiche inerenti all'approfondimento della Costituzione della Repubblica Italiana e della Costituzione dell'Unione Europea, nel rispetto del monte ore complessivo previsto per le discipline storico-filosofiche.

7. PERCORSO MULTIDISCIPLINARE

In ottemperanza alla normativa vigente, relativa agli apprendimenti del quinto anno e in assenza di un docente in possesso di abilitazione alla metodologia CLIL, il Consiglio di Classe ha attivato un percorso alternativo multidisciplinare in lingua inglese sul tema “Brexit”.

8. ATTIVITÀ INTEGRATIVE

Quest’anno le alunne hanno partecipato alle seguenti attività culturali proposte dalla scuola:

- 26 ottobre 2018 visione spettacolo teatrale “..... a fissazione è peggio ra malattia” teatro Savio
- 31 ottobre 2018 visita mostra “Il secolo dei musei – 100 capolavori dalle residenze imperiali russe”
e visita della stanza “Trionfo di Diana” a Palazzo S. Elia.
- 06 dicembre visita mostra “Antonio Leto tra l’epopea dei Florio e la luce di Capri” presso la Galleria di Arte Moderna.
- 07 febbraio 2019 visita guidata al Tetro Massimo.
- Dal 11.02.19 al 16.02.19 attività svolte durante la settimana dello studente:
visione dei film “Il pianista”, le “Suffragette” e “Stelle sulla Terra”.
- 12 febbraio visione del film “Green Book presso il cinema Rouge et Noir.
- 19 febbraio prima simulazione nazionale della prova scritta di italiano per gli Esami di Stato
- 21 e 22 febbraio donazione del sangue.
- 26 febbraio visione del film “Bohemian Rhapsody” presso il cinema Rouge et Noir.
- 26 marzo seconda simulazione nazionale della prova scritta di italiano per gli Esami di Stato
- 02 aprile seconda simulazione nazionale della prova scritta di Scienze Umane per gli Esami di Stato.

Le alunne, per la situazione economica delle famiglie, non hanno potuto partecipare al viaggio di istruzione in Grecia.

9. ORIENTAMENTO

10.1. Modalità informativa:

Si è cercato di fornire le informazioni necessarie per far emergere le tendenze e le abilità di ciascuna alunna, per consentire una scelta professionale adeguata e consapevole.

Nell’ambito dell’Orientamento le alunne hanno partecipato:

- al progetto “Orienta Sicilia” presso la Fiera del Mediterraneo;
- al progetto “Welcome Week” presso l’Università di Palermo;
- alla simulazione di test d’ingresso presso il centro di orientamento e tutorato Università degli Studi di Palermo.

Nell’ambito del progetto di educazione alla salute, ambiente e alimentazione la classe ha partecipato:

- alla conferenza sul “Progetto Donazione del Sangue” Associazione ADVS – FIDAS.
- Alla donazione del sangue presso l’Associazione ADVS – FIDAS.
- al convegno “Costa Sud – Turismo e Sviluppo Ecosostenibile...a che punto siamo”.
- Nell’ambito di educazione alla legalità, le alunne hanno partecipato alla manifestazione della “XXIV Giornata della memoria e dell’impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie
- Passaggio a Nord Est, Orizzonti di Giustizia Sciale” – Ministero Istruzione e Associazione Libera.

10. FATTORI CHE HANNO FAVORITO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO

- Attività interdisciplinari
- Partecipazione ad attività extracurricolari
- Partecipazione ad attività curriculari

11. FATTORI D’OSTACOLO AL PROCESSO DI INSEGNAMENTO

APPRENDIMENTO

- Le numerose assenze di alcuni alunni, in qualche caso determinate da seri motivi di salute, hanno dilatato i tempi di assimilazione dei contenuti.
- La partecipazione della classe ad iniziative e progetti in orari coincidenti con le lezioni delle varie discipline, ha inevitabilmente condizionato il regolare svolgimento delle attività didattiche, limitandone gli esiti previsti.
- Mancanza di sussidi didattici nella succursale di viale dei Picciotti, sede della centrale.

12. RISORSE INTERNE ALLA SCUOLA

La classe ha avuto modo di usufruire dei seguenti spazi messi a disposizione dall’Istituto:

- palestra coperta e spazio esterno istituto ospitante;
- biblioteca scolastica (presso la sede centrale)

13. METODI, MEZZI, STRUMENTI E STRATEGIE DIDATTICHE

13.1. Metodi

La metodologia individuata dal Consiglio di Classe, alla luce di una certa flessibilità nelle varie discipline, è stata costituita da attività di:

- insegnamento per problematizzazione
- lavori in piccolo e grande gruppo
- lettura ed analisi critica di testi, brani, riviste specializzate del settore
- lezione frontale
- discussioni, mappe concettuali, ecc.
- ricerche

13.2. Mezzi

- Laboratori (presso la sede centrale)
- Computer e sussidi multimediali (personali o presso la sede centrale)
- Lavagna luminosa (presso la sede centrale)
- Sussidi audiovisivi (presso la sede centrale)
- Biblioteca (presso la sede centrale)
- Conferenze (presso la sede centrale)

13.3. Strategie didattiche integrative e/o alternative

Al fine di raggiungere gli obiettivi prefissati, si sono messe in atto varie strategie, adeguandole ai diversi stili cognitivi e ai ritmi di apprendimento di ciascun allievo e si sono adoperati gli strumenti didattici di volta in volta più idonei a consentire la piena attuazione del processo “insegnamento - apprendimento”.

- Momenti d’operatività progettuale
- Interventi di esperti esterni per attività di: orientamento, educazione alla salute, all’ambiente, all’alimentazione, alla legalità, alla cittadinanza e costituzione ecc.)

14. COMPETENZE COMUNI

<i>Aree disciplinari</i>	<i>Competenze</i>
<i>Area metodologica</i>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Utilizzare un metodo di studio autonomo e flessibile ✓ Svolgere autonomamente ricerche e approfondimenti personali. ✓ Distinguere i diversi metodi utilizzati nei vari ambiti disciplinari. ✓ Trovare relazioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline ✓ Sostenere e argomentare una propria tesi, ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui. ✓ Usare rigore logico nel ragionamento. ✓ Identificare i problemi e individuare possibili soluzioni. ✓ Leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme

<p>Area linguistica e comunicativa</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Produrre testi scritti di carattere letterario e specialistico, formalmente corretti, utilizzando un lessico ampio e tenendo conto dei diversi contesti e scopi comunicativi. ✓ Leggere e comprendere testi compressi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale. ✓ Esporre oralmente, in forma corretta, ordinata e coerente con i diversi contesti e scopi comunicativi. ✓ Riconoscere rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche. ✓ Utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare. ✓ Utilizzare una lingua straniera, servendosi di strutture grammaticali e funzioni comunicative corrispondenti almeno al livello B1.
<p>Area scientifica, matematica e tecnologica</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Comprendere il linguaggio specifica della matematica, sapere utilizzare le procedure e conoscere i contenuti fondamentali delle teorie in ambito matematico. ✓ Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e padroneggiare le procedure e i metodi d'indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate. ✓ Sapere collocare il pensiero scientifico e lo sviluppo tecnologico nel più vasto ambito della storia umana e delle idee. ✓ Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e approfondimento. ✓ Comprendere la valenza metodologica dell'informatica per l'individuazione di procedimenti risolutivi.
<p>Area storico umanistica</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini attraverso la conoscenza dei presupposti culturali e della natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa. ✓ Collocare avvenimenti storici in contesti geografici e inserire la storia d'Italia nel contesto europeo e internazionale. ✓ Confrontare gli aspetti fondamentali di diverse culture e tradizioni (letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea) attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi. ✓ Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico ed artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione. ✓ Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee. ✓ Fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive con la sensibilità estetica acquisita.

Area storico umanistica	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche, sociali e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo. ✓ Confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell’educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali. ✓ Utilizzare la lettura e lo studio diretto di opere, di autori significativi del passato e contemporanee, per conoscere le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea.
--------------------------------	---

15. CONTENUTI RELATIVI ALLE DIVERSE DISCIPLINE

Per quanto riguarda i contenuti relativi alle diverse discipline, si rimanda ai documenti allegati, che costituiscono parte integrante del presente documento.

Il Consiglio di Classe individua alcune macro area che possono essere oggetto per eventuali spunti per il colloquio orale, essendo coerenti con i percorsi pluridisciplinari svolti.

1. L’alienazione	8. La natura
2. L’adolescenza	9. La comunicazione
3. Il lavoro	10. Le donne
4. Il futurismo	11. La nostalgia
5. I diritti umani	12. La bellezza
6. L’immigrazione	13. L’istruzione
7. La diversità	14. La libertà

16 CRITERI DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE

La misurazione del profitto è stata effettuata attraverso una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie articolate in funzione degli obiettivi programmati e coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate, come riporta la C.M. n° 89 del 18-10.2012.

- lettura e discussione dei testi;
- questionari;
- prove strutturate o semistrutturate:
- prove scritte;
- prove orali;
- colloqui personalizzati;
- discussioni e dibattiti;
- produzioni individuali o di gruppo.

16.1. Metodi di misurazione del profitto

In coerenza con il PTOF 2019/2020 è stata utilizzata la seguente griglia di valutazione degli apprendimenti.

Voto	Livello	Conoscenze	Capacità	Competenze
1 - 2	Gravemente insufficiente	Irrilevanti	Irrilevanti	Irrilevanti
3	Gravemente insufficiente	Lacunose e errate	Inefficaci e disorganizzate	Gravemente carenti
4	Insufficiente	Frammentarie	Insicure e/o improprie	Applicazione incerta e/o errata delle conoscenze
5	Mediocre	Superficiali	Non completamente acquisite	Applicazione parziale e non sempre corretta delle conoscenze
6	Sufficiente	Essenziali	Essenziali	Applicazione delle conoscenze prevalentemente guidata
7	Discreto	Ordinate con qualche apporto personale	Strutturate	Applicazione corretta delle conoscenze
8	Buono	Organica e autonoma	Efficaci e produttive	Applicazione corretta ed autonoma delle conoscenze
9	Distinto	Organica, completa, con apporti personali	Organiche	Applicazione autonomo e critica delle conoscenze
10	Ottimo	Ampia, completa e ben strutturata	Efficaci, organiche e originali	Applicazione autonoma, critica e personale delle conoscenze

Ogni livello di voto è descritto sulla base dei requisiti minimi di conoscenza, capacità e competenza acquisiti.

16.2. Criteri di misurazione delle prove scritte

La misurazione delle prove scritte è stata ottenuta tenendo conto dei seguenti indicatori: completezza, organicità e aderenza di contenuti, stile, originalità, coerenza, correttezza e chiarezza espressiva.

16.3. Ulteriori elementi di valutazione

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame:

- livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al Pecup dell'indirizzo;
- i risultati delle prove di verifica;
- progressi rispetto al livello di partenza;
- conoscenze e competenze acquisite;
- capacità di utilizzare le conoscenze acquisite;
- capacità di collegare nell'argomentazione le conoscenze acquisite;
- sviluppo della personalità e della formazione umana;
- sviluppo del senso di responsabilità;
- competenze disciplinari conseguite;
- attività integrative e complementari.

17. SIMULAZIONI PROVA

Sono state somministrate in aula, le prove della prima e della seconda simulazione nazionale per gli esami di stato:

Prima Prova scritta di Italiano due simulazioni il 19/02/2019 e il 26/03/2019.

Tipologia A (Analisi del testo letterario)

Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

Seconda Prova Scritta di Scienze Umane due simulazioni il 28/02/2019 e il 02/04/2019.

Per quanto concerne il colloquio, il Consiglio di Classe ha analizzato e condiviso alla classe quanto stabilito dal Decreto MIUR 37/2019, ma non ha svolto una simulazione specifica.

Per la valutazione delle prove scritte il Consiglio di Classe, sulla base dei quadri di riferimento ministeriali, ha utilizzato le schede allegate al presente documento.

18. CRITERI DI VALUTAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Per l'attribuzione del credito scolastico, all'interno delle bande di oscillazione previste dal regolamento ministeriale, si è deciso di attenersi alla seguente tabella, inserita nel PTOF dell'Istituto.

<i>Elementi di valutazione (Reg. Ministeriale)</i>	<i>Criteri di attribuzione</i>
Assiduità della frequenza scolastica	è valutata positivamente se le ore di assenza nell'anno, non determinate da motivi di salute debitamente documentati, siano pari o inferiori a 110; se il numero degli ingressi in ritardo non superi massimo due al mese, comunque non oltre il limite di 6 nel primo quadrimestre e 6 nel secondo, per giustificati motivi previsti dal Regolamento d'Istituto; se il numero delle uscite anticipate, come previsto dal Regolamento d'Istituto sia pari o inferiore a 3 per periodo
Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo	rispetto delle consegne e degli impegni di studio; attenzione durante le lezioni e le verifiche; atteggiamento propositivo nei confronti della programmazione didattico-educativa e culturale dell'Istituto; disponibilità all'assunzione di impegni e carichi di lavoro finalizzati all'approfondimento dei contenuti programmati dal Consiglio di Classe.
Interesse e impegno nelle attività complementari ed integrative	frequenza regolare (non superiore al 25% del monte ore previsto dal singolo progetto), impegno e risultati raggiunti nelle attività progettuali e integrative extracurricolari istituzionalizzate nel P.T.O.F., certificati dai docenti responsabili e valutati dal Consiglio di Classe in relazione alla ricaduta educativa e/o didattica conseguita nelle attività curricolari
Eventuali crediti formativi	nello spirito del D.M. n. 49/2000, sono ammesse come valutabili: a) esperienze in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona e alla crescita umana, civile e culturale, quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport;
Eventuali crediti formativi	b) esperienze dalle quali derivino competenze coerenti con quelle proprie dell'indirizzo di studi frequentato. In ogni caso, le esperienze formative sviluppate al di fuori del contesto scolastico vengono valutate a condizione che siano attestate e brevemente descritte da enti, associazioni, istituzioni presso cui sono maturate)
Interesse e impegno nell'I.R.C. o nelle attività alternative	la valutazione positiva di tale indicatore è determinata dal giudizio dell'insegnante di religione cattolica per gli studenti che se ne avvalgono che dovrà essere molto/moltissimo ; del docente responsabile del tipo di attività seguita, per gli studenti che svolgono attività alternative (laboratori per alunni diversamente abili); del C.d.C. nel caso in cui lo studente abbia optato per esperienze di studio o formative autonome.

Si attribuirà, per tutte le fasce, il punteggio massimo della banda di oscillazione relativa alla media riportata qualora in almeno tre dei cinque indicatori l'alunno riporti una valutazione positiva. Per i **candidati interni** l'attribuzione si basa sulla seguente tabella:

<i>Media dei voti</i>	<i>Nuova tabella (sostituisce la tab. prevista dall'art. 11, comma 2 del DPR 23/07/1998 n° 323)</i>		
	<i>III Anno</i>	<i>IV anno</i>	<i>V anno</i>
<i>M = 6</i>	<i>3 - 4</i>	<i>3 - 4</i>	<i>4 - 5</i>
<i>6 < M ≤ 7</i>	<i>4 - 5</i>	<i>4 - 5</i>	<i>5 - 6</i>
<i>7 < M ≤ 8</i>	<i>5 - 6</i>	<i>5 - 6</i>	<i>6 - 7</i>
<i>8 < M ≤ 9</i>	<i>6 - 7</i>	<i>6 - 7</i>	<i>7 - 8</i>
<i>9 < M ≤ 10</i>	<i>7 - 8</i>	<i>7 - 8</i>	<i>8 - 9</i>

19. CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO FORMATIVO

Le esperienze che danno luogo all'attribuzione dei crediti formativi, sono quelle previste: dall'art.12 del D.P.R. n° 323 del 23 Luglio 1998; dall'art.1 del D.M. n° 452 del 12 Novembre 1998; dall'art. 1 del D.M. n° 34 del 10 Febbraio 1999 e dall'art.9 della O.M. n° 38 dell'11 Febbraio 1999. Devono essere:

- coerenti con il particolare tipo di corso e con i suoi contenuti tematici (DPR n° 323/98);
- acquisite "al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile, legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale, quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport" (DDMM n° 452/98 e n° 34/99);
- debitamente attestate e sinteticamente descritte "dagli enti, associazioni, istituzioni presso i quali il candidato ha realizzato l'esperienza" (DDMM n° 452/98 e n° 34/99).

20. IL CONSIGLIO DI CLASSE DELLA CLASSE 5^a SEZ. A

<i>Materia</i>	<i>Docente</i>	<i>Firma</i>
<i>Italiano, Latino e Storia</i>	<i>Stefana Vella</i>	-----
<i>Filosofia</i>	<i>Fabio Josè Fernandez</i>	-----
<i>Scienze Umane</i>	<i>Arturo Donati</i>	-----
<i>Lingua Inglese</i>	<i>Spinnato Arcangela</i>	-----
<i>Matematica e Fisica</i>	<i>Angelo Perrone</i>	-----
<i>Scienze Naturali</i>	<i>Michele Iannazzo</i>	-----
<i>Storia dell'Arte</i>	<i>Maria Rita Albanese</i>	-----
<i>Scienze Motorie</i>	<i>Giuseppe Gargano</i>	-----
<i>Religione</i>	<i>Marianna Di Mino</i>	-----

Il Coordinatore del C.d.C.
Prof. Michele Iannazzo

Il Dirigente Scolastico
Prof. Domenico Di Fatta

P.R.4.5.1
D.R. 1.19
LICEO DELLE SCIENZE
UMANE ULTIMA MODIFICA
15/05/19 22:42:00



LICEO “DANILO DOLCI”

Liceo delle Scienze Umane, Socio e Linguistico
Via Fichidindia s.n.c.– 90124

C.F. 97163270826 - PAPM0700P Distretto 041
www.liceodanilodolci.it

Allegati al documento del Consiglio di classe

(Redatto ai sensi dell'art.5, comma 2 del D.p.r. n° 323/1998 e successive modifiche)

Indirizzo Liceo delle Scienze Umane Classe V Sezione A “ Anno scolastico 2018/19

*Docente Coordinatore
Prof. Michele Iannazzo*

*Il Dirigente Scolastico
Prof. Domenico Di Fatta*

Palermo 15 Maggio 2019

<http://www.liceodanilodolci.it>

Presidenza: 091/6307458

Presidenza: 091/6307458

info@liceodanilodolci.it

Uff. personale: 091/6307122

Uff. Alunni/fax:091/6300170



ALLEGATI AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Alternanza Scuola Lavoro:

1. Relazione tutor aziendale “Accademia Internazionale del Musical” anno scolastico 2016/17.
2. Relazione tutor scolastico Associazione “Fiocco Verde” anno scolastico 2016/17.
3. Relazione tutor scolastico “Accademia Internazionale del Musical” anno scolastico 2016/17.
4. Relazione tutor aziendale Associazione “Cuore che Vede” anno scolastico 2017/18
5. Relazione tutor aziendale “Accademia Internazionale del Musical” anno scolastico 2017/18.
6. Relazione tutor scolastico Associazione “Cuore che Vede” anno scolastico 2017/18.
7. Relazione tutor scolastico “Accademia Internazionale del Musical” anno scolastico 2017/18
8. Relazione tutor aziendale Associazione “Cuore che Vede” anno scolastico 2018/19.
9. Relazione tutor scolastico Associazione “Cuore che Vede” anno scolastico 2018/19.
10. Relazione riassuntiva del tutor scolastico relativa al triennio 2016/17, 2017/18, 2018/19.
11. Griglie di valutazione prima prova scritta (tipologia A, B e C).
12. Griglie di valutazione seconda prova scritta Scienze Umane.
13. Scheda di valutazione del colloquio.
14. Tabella di attribuzione del credito scolastico.
15. Tabella conversione c crediti Maturità 2019
16. Allegato disciplinare Italiano.
17. Allegato disciplinare di Storia
18. Allegato disciplinare di Latino.
19. Allegato disciplinare di Filosofia.
20. Allegato disciplinare di Scienze Umane.
21. Allegato disciplinare di Lingua e Civiltà Inglese.
22. Allegato disciplinare Matematica.
23. Allegato disciplinare di Fisica.
24. Allegato disciplinare di Scienze Naturali.
25. Allegato disciplinare di Storia dell’Arte.
26. Allegato disciplinare di Scienze Motorie e Sportive.
27. Allegato disciplinare di Religione Cattolica.

Palermo 14.05.2019

Il Coordinatore di Classe

Prof. Michele Iannazzo

17/12



ACCADEMIA INTERNAZIONALE DEL MUSICAL
Viale delle Alpi, 11- 90100 PALERMO
Numero Verde 800.913575
aidmusicalpalermo@gmail.com - www.aidmusical.it
C.F. 97291450829

Palermo,

di anno scolastico 2016/2017

DF

L'Accademia Internazionale del Musical di Palermo certifica che la studentessa Carlotta Spanò nata a Palermo il 02/03/2000 residente a Palermo in Via Pigafetta,33 frequentante la classe 4 A dell'Istituto Liceo Danilo Dolci, ha svolto presso la nostra sede l'alternanza Scuola-Lavoro ottenendo un eccellente risultato in tutte le discipline previste dal piano didattico, formato da 600 ore di attività multidisciplinari di Canto Danza e Recitazione.

La sua presenza assidua e il suo impegno le hanno permesso di raggiungere un risultato da lode.

AIM ACCADEMIA INTERNAZIONALE DEL MUSICAL
il presidente
[Signature]
C.F. 97291450829
il tutor
[Signature]

Relazione finale delle attività di Alternanza Scuola lavoro A.S. _____ 3A

Redatto dal TUTOR SCOLASTICO della Classe _____ :

Cognome **Iannazzo** Nome **Michele**

Associazione culturale "**Fiocco Verde**" - Palermo

Ente ospitante dell'Alternanza _____

1. La collaborazione del tutor aziendale è risultata

- Insoddisfacente
 Problematica
 Buona

2. L'inserimento degli allievi nel contesto socio – aziendale è risultato

- Insoddisfacente
 Problematico
 Buono

3. Le attività svolte sono state conformi al progetto formativo di Alternanza

- si
 no

poco

4. Le attività svolte ed i relativi argomenti sono stati coerenti con il percorso scolastico

- si
 no

poco

5. L'esperienza in azienda ha prodotto significativi miglioramenti nella motivazione degli allievi

- si
 no

pochi

6. L'esperienza in azienda ha prodotto significativi miglioramenti nelle competenze degli allievi

- si
 no

pochi

Le attività svolte ed i relativi argomenti sono stati oggetto di valutazione da parte del Consiglio di Classe

- si
 no
 marginalmente

E' consigliabile proseguire il rapporto con l'azienda ospitante per il prossimo anno scolastico? Dare una risposta motivata.

Non si ritiene auspicabile la prosecuzione del rapporto con l'associazione culturale "Fiocco Verde" in quanto:

- il luogo di lavoro è difficilmente raggiungibile; l'ingresso è posto sul retro dell'edificio principale e si affaccia su una distesa incolta, percorribile solo su strada sterrata e priva di illuminazione pubblica; ciò ha causato evidenti disagi alle studentesse, soprattutto negli orari pomeridiani invernali, e numerose proteste dei genitori in merito ad agibilità e sicurezza; a tal proposito, in sede di adesione al progetto, la tutor aziendale aveva prefigurato l'apertura di un ingresso diretto su via Messina Marine, apertura che non è stata mai praticata;
- Il riscaldamento degli ambienti è stato assicurato da stufe radianti a fungo alimentate da bombole a gas, apparecchiature che suscitano nel sottoscritto non poche perplessità in merito a qualità dell'aria e sicurezza sui luoghi di lavoro.

A ciò si aggiunga che:

- le attività svolte sono state soltanto in parte conformi al progetto formativo e coerenti con il percorso scolastico. Le attività di alternanza, durante l'a.s. e nei mesi estivi sono state costituite sostanzialmente da tre tipologie: 1) tirocinio nell'assistenza ad anziani frequentanti un corso di

informatica di livello base; 2) formazione delle stesse studentesse concernente manipolazione artistica con tecniche miste (acquarelli, tempere, etc.) e materiali di recupero; 3) assistenza al "Tempo d'estate", attività ludiche per bambini, nei mesi da giugno ad agosto. Soltanto la prima e la terza attività sono apparse conformi e coerenti al percorso scolastico e hanno infatti suscitato nelle allieve un certo interesse, la terza è stata vista come mero recupero del monte ore previsto.

- l'inserimento delle allieve in ambito socio-aziendale è risultato problematico; la gestione prevalentemente familiare dell'associazione, il limitato numero di utenti (bambini/anziani) durante i mesi invernali, la cifra forse troppo elevata di nostri studenti accolti per ASL ha creato sovrapposizioni, sciupio di tempo e in ultima analisi ha prodotto pochi miglioramenti nella motivazione e nelle competenze degli allievi;
- è risultata problematica la collaborazione con la tutor aziendale.

Altre osservazioni ed eventuali proposte di miglioramento

Da quanto su esposto i miglioramenti auspicabili dovrebbero concernere sia la struttura edilizia, che dovrebbe essere dotata di un nuovo ingresso sulla pubblica strada e di cui dovrebbero essere migliorati abitabilità e comfort, sia l'organizzazione delle attività di ASL.

Firma Tutor Scolastico

Relazione finale delle attività di Alternanza Scuola lavoro A.S. 2016/2017

Redatto dal TUTOR SCOLASTICO della Classe 3A :

Cognome Iannazzo Nome Michele

Ente ospitante dell'Alternanza "Accademia Internazionale del Musical" Palermo

1. La collaborazione del tutor aziendale è risultata

- Insoddisfacente
 Problematica
 Buona

2. L'inserimento degli allievi nel contesto socio – aziendale è risultato

- Insoddisfacente
 Problematico
• Buono

3. Le attività svolte sono state conformi al progetto formativo di Alternanza

- sì
 no
 poco

4. Le attività svolte ed i relativi argomenti sono stati coerenti con il percorso scolastico

- sì
 no
 poco

5. L'esperienza in azienda ha prodotto significativi miglioramenti nella motivazione degli allievi

- sì
 no
 pochi

6. L'esperienza in azienda ha prodotto significativi miglioramenti nelle competenze degli allievi

- sì
 no
 pochi

7. Le attività svolte ed i relativi argomenti sono oggetto di valutazione da parte del Consiglio di Classe

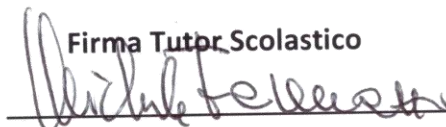
- sì
 no
 marginalmente

E' consigliabile proseguire il rapporto con l'azienda ospitante per il prossimo anno scolastico?

si ritiene auspicabile la prosecuzione del rapporto con "Accademia Internazionale del musical" in quanto:

- le attività svolte sono state conformi al progetto formativo e coerenti con il percorso scolastico
- l'inserimento dell'allieva in ambito socio-aziendale è risultato ottimo. - è risultata problematica la collaborazione con la tutor aziendale

Firma Tutor Scolastico





Palermo, 19 luglio 2017

OGGETTO: Relazione Sull'Alternanza Scuola
lavoro della classe 4°A del Liceo Danilo
Dolci di Palermo

La classe 4°A del Liceo Danilo Dolci di Palermo ha partecipato con 19 studentesse alla vita dell'Associazione Cuore che vede nel Centro giovanile che ha sede in via Giuseppe Cirincione 58B. Il percorso di alternanza ha avuto inizio il 2 di ottobre del 2017 e si è concluso il 6 Giugno 2018 per un totale generico di 174 ore.

Generalmente gli incontri si sono svolti durante le ore pomeridiane dal lunedì al venerdì dalle ore 15,00 alle ore 18,00.

Le studentesse per la maggior parte si sono ottimamente inserite nel progetto del Centro giovanile volto al recupero di ragazzi e ragazze che vivono un forte disagio personale, familiare e scolastico. Hanno sperimentato sul campo il valore del servizio sociale della cittadinanza attiva contribuendo al sostegno culturale di questi ragazzi/e seguiti con una relazione di aiuto peer to peer (Accanto ad una ragazza che soffre, una giovane che ama). Hanno avuto momenti di formazione un'ora la settimana con il circle time durante il quale si è fatto il punto della situazione verificando il lavoro svolto per migliorarne la qualità.

Quasi tutte le giovani studentesse hanno partecipato ad un laboratorio di formazione al volontariato promosso da una Psicologa all'interno del progetto "Volontariamente uniti per il bene comune". I loro interventi sono stati documentati da diverse immagini e video pubblicati nel sito (www.cuorechevede.blogspot.it) e nella pagina facebook dell'Associazione "Cuore che vede". Hanno avuto modo di collaborare con altri giovani che frequentano il Centro e di confrontarsi con loro socializzando le proprie esperienze vissute all'interno dell'Associazione.

Credo che questo percorso ha consentito a questo bel gruppo di crescere e di maturare personalmente e socialmente comprendendo l'importanza di una associazione di volontariato che, anche attraverso dei possibili lavori a progetto, consente alla società di migliorarsi.

Il Presidente
Giuseppe Sclafani

**RELAZIONE FINALE DELLE ATTIVITA' DI ALTERNAZA SCUOLA
LAVORO REDATTA DAL TUTOR SCOLASTICO DELLA CLASSE 4^A**

LICEO DELLE SCIENZE UMANE "D. DOLCI" PALERMO

ENTE OSPITANTE:

- 1) ASSOCIAZIONE CULTURALE "CUORE CHE VEDE"**
- 2) ACCADEMIA INTERNAZIONALE DEL MUSICAL**

Cognome: IANNAZZO Nome: MICHELE

1. La collaborazione del tutor aziendale è risultata

- Insoddisfacente
 Problematica
 Buona

2. L'inserimento degli allievi nel contesto socio – aziendale è risultato

- Insoddisfacente
 Problematico
 Buono

3. Le attività svolte sono state conformi al progetto formativo di Alternanza

- Sì
 No
 Poco

4. Le attività svolte ed i relativi argomenti sono stati coerenti con il percorso scolastico

- Sì
 No
 Poco

5. L'esperienza in azienda ha prodotto significativi miglioramenti nella motivazione degli allievi

- Sì
 No
 Pochi

6. L'esperienza in azienda ha prodotto significativi miglioramenti nelle competenze degli allievi

- Sì
 No
 pochi

7. Le attività svolte ed i relativi argomenti sono stati oggetto di valutazione da parte del Consiglio di Classe

- Sì
 No
 Marginalmente

E' consigliabile proseguire il rapporto con l'azienda ospitante per il prossimo anno scolastico? *Dare una risposta motivata.*

La classe 4^A risulta formata da 20 alunni, 19 dei quali hanno frequentato l'attività dell'ASL presso l'associazione "Cuore che vede", una alunna ha svolto l'attività presso l'Accademia Internazionale del Musical.

Tutte le allieve impegnate nell'attività hanno manifestato fin da subito una decisa ed entusiastica adesione all'iniziativa e sono stati in questo supportati dalle loro famiglie. Al termine dell'attività, le alunne è stato chiesto di compilare un questionario inerente vari aspetti personali del percorso formativo affinché il consiglio di classe potesse valutare con maggiore ampiezza il risultato conseguito.

Il contatto diretto del tutor scolastico con le Associazioni, è servito a verificare che le alunne stessero assumendo comportamenti corretti, che la loro frequenza fosse regolare e che, in generale, fossero all'altezza dei compiti richiesti. Ad ogni contatto i tutor esterni, Prof. Giuseppe Sclafani, e la Dott.ssa Fabiola Taibi hanno risposto con decisa soddisfazione. Alcune alunne, a loro volta contattate, hanno sempre espresso analogo gradimento. I risultati ottenuti sono stati elaborati tenendo conto:

- delle valutazioni dell'associazione riportati per singola alunna;
- delle valutazioni delle alunne nei confronti dell'esperienza acquisita presso l'associazione.

La valutazione da parte dell'associazione, suddivisa per aree formative come da scheda consegnata alle aziende, mostra risultati più che soddisfacenti in tutte le aree. In particolare si segnala un buon apprezzamento sia nell'area della comunicazione (uso di linguaggio tecnico appropriato) sia nell'area delle competenze riguardanti l'uso degli strumenti. Raggiunge poi livelli di assoluto apprezzamento per quanto riguarda il rispetto dei tempi di lavoro e del rispetto nei confronti del tutor aziendale e delle altre figure facente parte dell'associazione.

Anche le alunne, dal canto loro, hanno mostrato un buon apprezzamento dell'attività svolta, impegnandosi con serietà e continuità nei compiti assegnati, la frequenza alle attività ha raggiunto buoni livelli.

Le alunne hanno sottolineato di aver avuto un rapporto ottimo con i tutor esterni e di aver svolto l'esperienza in un contesto sereno. Seppure le competenze richieste e le attività svolte non sono state sempre in linea con le aspettative delle alunne, esse hanno saputo cogliere positivamente i vari aspetti del mondo del lavoro e in particolare il rispetto degli orari di lavoro, dei tempi di consegna e del lavoro di gruppo.

Conclusioni: L'esperienza condotta dagli alunni presso l'associazione "Cuore che vede", come si deduce da quanto scritto finora, ha avuto un più che soddisfacente apprezzamento dalle parti interessate, e questo farebbe deporre a favore di una loro ripetibilità e potenziamento per il futuro.

Palermo lì 14.06.2018

Firma Tutor Scolastico

Prof. Michele Iannazzo

TIMESHEET DEL TUTOR SCOLASTICO

Classe 3 Q Associazione "Quattro Canti"

ATTIVITA'	DURATA IN ORE	GIORNI/PERIODO
Incontro sulla Sicurezza	2+2= 4	21/11/2017 24/11/2017
Accompagnamento nell'ambiente di lavoro	3	09/01/2017
Riunione plenaria tutor	1	21/02/2017
Verifica dei registri di presenza	3+3=6	19/04/2017 26/04/2017
Rapporti con il tutor aziendale	3 + 3 = 6	27/01/2017 22/02/2017
Presenza alle attività dell'associazione	3 + 3 = 6	13/01/2017 18/01/2017
Compilazione documenti, report e valutazioni finali	2 + 2 + 3 =7	17/06/2017 18/06/2017 20/06/2017

Data 28/06/2017

Firma Tutor Scolastico

Brigida Rita Calandrino



Palermo, 20 marzo 2018

OGGETTO: Relazione Sull'Alternanza Scuola
lavoro della classe 5°A del Liceo Danilo
Dolci di Palermo

La classe 5°A del Liceo Danilo Dolci di Palermo ha partecipato all'animazione culturale e ricreativa del Centro giovanile dell'Associazione Cuore che vede che ha sede in via Giuseppe Cirincione 58B con 20 studentesse.

La classe ha ripreso percorso di alternanza interrotto l'anno precedente nel mese di ottobre. Generalmente gli incontri si sono svolti durante le ore pomeridiane del lunedì e del venerdì dalle ore 15,00 alle ore 17,00.

Le studentesse per la maggior parte si sono sufficientemente inserite nel progetto del Centro giovanile volto al recupero di ragazzi e ragazze che vivono un forte disagio personale, familiare e scolastico. Tra di esse una alunna si è particolarmente distinta nell'interesse e nell'impegno. Con il loro servizio di sostegno culturale hanno sperimentato sul campo il valore del servizio sociale e della cittadinanza attiva contribuendo alla promozione culturale di questi ragazzi/e che vivono in uno stato di povertà educativa seguendoli con una relazione di aiuto peer to peer (Accanto ad una ragazza che soffre, una giovane che ama).

Nel contesto dei due anni di alternanza nell'associazione si sono avuti alcuni momenti di formazione in cui si è fatto il punto della situazione verificando il lavoro svolto per migliorarne la qualità.

I loro interventi sono stati documentati da diverse immagini e video pubblicati nel sito (www.cuorechevede.blogspot.it) e nella pagina facebook dell'Associazione "Cuore che vede". Hanno avuto modo di collaborare con altri giovani che frequentano il Centro e di confrontarsi con loro socializzando le proprie esperienze vissute all'interno dell'Associazione.

Credo che questo percorso ha consentito a questo gruppo di crescere e di maturare personalmente e socialmente comprendendo l'importanza di una associazione di volontariato che, anche attraverso dei possibili lavori a progetto, consente alla società di migliorarsi.

Il Presidente
Giuseppe Sclafani

Sede legale: Via Messina Marine 259 e **sedi operative** in via G.Cirincione 58B e via Pigafetta, 26 cap. 90123 Palermo
Telefono 091 392414 Cell. 3934066986 – cuoreche@gmail.com; g.sclafani@libero.

**Relazione finale sull'attività di A.S.L. svolta presso l'Associazione "Cuore che Vede"
Redatta dal tutor scolastico Prof. Michele Iannazzo**

1. La collaborazione del tutor aziendale è risultata

- Insoddisfacente
 Problematica
 Buona

2. L'inserimento degli allievi nel contesto socio – aziendale è risultato

- Insoddisfacente
 Problematico
 Buono

3. Le attività svolte sono state conformi al progetto formativo di Alternanza

- Sì
 No
 Poco

4. Le attività svolte ed i relativi argomenti sono stati coerenti con il percorso scolastico

- Sì
 No
 Poco

5. L'esperienza in azienda ha prodotto significativi miglioramenti nella motivazione degli allievi

- Sì
 No
 Pochi

6. L'esperienza in azienda ha prodotto significativi miglioramenti nelle competenze degli allievi

- Sì
 No
 pochi

7. Le attività svolte ed i relativi argomenti sono stati oggetto di valutazione da parte del Consiglio di Classe

- Sì
 No
 Marginalmente

La classe 5^A risulta formata da 21 alunne, 20 di loro quest'anno scolastico hanno frequentato il progetto di ASL presso la stessa associazione "Cuore che Vede" dello scorso anno scolastico. L'attività è iniziata in data 01.10.2018 ed ha avuto una breve durata. Infatti, in seguito alle disposizioni del nuovo esame di stato e alla circolare del Dirigente Scolastico, l'attività è stata sospesa in data 25.10.2018, in attesa di un esatto conteggio del numero di ore svolte per ogni singola alunna. Alcune alunne non hanno partecipato alle attività svolte. Tutte le altre hanno frequentato le attività svolte.

Tutte le allieve impegnate nell'attività hanno manifestato una decisa ed entusiastica adesione all'iniziativa e sono state in questo supportate dalle loro famiglie. Durante questa attività, le alunne sono state sempre supportate dal tutor aziendale nella figura del prof. Giuseppe Sclafani, che hanno sempre trovato in lui una persona disponibile ad accogliere le loro richieste per rendere il clima di lavoro sereno e proficuo.

Il contatto diretto del tutor scolastico con l'associazione, è servito a verificare che le alunne stessero assumendo comportamenti corretti, che la loro frequenza fosse regolare e che, in generale, fossero all'altezza dei compiti richiesti.

La valutazione delle alunne ha tenuto conto dell'esperienza acquisita presso l'associazione. Le alunne hanno mostrato un buon apprezzamento dell'attività svolta, impegnandosi con serietà e continuità nei compiti assegnati.

Palermo lì 10.05.2019

Firma Tutor Scolastico

Prof. Michele Iannazzo

Relazione finale sull'attività svolta di A.S.L. nel triennio scolastico (2016/17 – 2017/18 – 2018/19)

Tutor scolastico Prof. Michele Iannazzo

I percorsi di Alternanza Scuola Lavoro, secondo le linee guida del Ministero, “mirano ad accrescere e valorizzare il patrimonio culturale, scientifico e tecnologico del discente ed hanno come obiettivo operativo lo sviluppo del grado di qualità e di innovazione dell'istruzione richiesto dagli standard europei, formando risorse umane dotate di conoscenze nonché di competenze professionali idonee ad accedere al mondo del lavoro.

Il D. Lgs. “Milleproroghe” N° 91, approvato il 20 settembre 2018, ha ridotto da 200 ore a 90 il numero di ore di tirocinio nel triennio scolastico. Dal prossimo anno scolastico la frequenza delle ore di tirocinio diventerà uno dei requisiti di ammissione agli Esami di Stato.

Nell'anno scolastico 2016/2017 tutte le alunne hanno svolto il corso sulla sicurezza, così come si evince dalla tabella successiva.

Le alunne iscritte alla classe terza risultavano 25 di cui 24 frequentanti l'associazione Fiocco Verde e una (Spanò Carlotta) che ha svolto la sua esperienza di A.S.L. presso l'Accademia Nazionale del Musical sita in via Dante n° 12 Palermo. L'idea del progetto di tale accademia “Dalla formazione alla produzione” nasce per far conoscere e preparare i giovani che vogliono intraprendere la carriera lavorativa artistica e le discipline sceniche, come la recitazione classica e la storia del teatro, la danza, la dizione, solfeggio, trucco, canto ecc.

L'alunna Spanò Carlotta ha dimostrato un comportamento corretto e disciplinato, si è ottimamente inserita all'interno dell'accademia, instaurando con la tutor aziendale dott.ssa Fabiola Taibi un rapporto leale, basato sul rispetto e sulla collaborazione.

Nell'anno scolastico 2016/17 la restante parte della classe ha svolto l'attività di A.S.L. presso l'Associazione “Fiocco Verde”. L'esperienza si è conclusa, complessivamente, in maniera negativa in quanto:

- Il luogo di lavoro era difficilmente raggiungibile; l'ingresso era posto sul retro dell'edificio principale e si affacciava su una distesa incolta, percorribile solo su strada sterrata e priva di illuminazione pubblica. Tutto ciò ha causato evidenti disagi alle studentesse, soprattutto negli orari pomeridiani invernali. La tutor aziendale, fin dall'inizio, aveva assicurato l'apertura di un ingresso diretto su via Messina Marine, apertura che non è stata mai praticata.
- Le attività svolte sono state soltanto in parte conformi al progetto formativo e coerenti con il percorso scolastico. Le attività di alternanza, durante l'anno scolastico e nei mesi estivi sono state costituite sostanzialmente da due tipologie: formazione delle stesse studentesse concernente manipolazione artistica con tecniche miste (acquarelli, tempere, etc.) e materiali di recupero e assistenza al “Tempo d'estate”, attività ludiche per bambini nei mesi da giugno ad agosto. Soltanto la seconda attività è apparsa conforme e coerente al percorso scolastico e ha suscitato nelle allieve un certo interesse.
- L'inserimento delle allieve in ambito socio-aziendale ha prodotto pochi miglioramenti nella motivazione e nelle competenze delle allieve;
- Problematica è risultata infine la collaborazione con la tutor aziendale.

Negli anni successivi (2017/18 e 2018/19), tranne una, le alunne hanno frequentato l'Associazione “Cuore che Vede” nel centro giovanile sito a Palermo in via Giuseppe Cirincione 58/B. Il progetto di tale associazione “***Accanto ad una ragazza che soffre, una giovane che ama***” è nato dall'esigenza di fornire le basi per l'orientamento, in ambito lavorativo futuro, attraverso conoscenze, abilità e competenze di cittadinanza attiva. In questo biennio, le alunne sono state seguite da un tutor scolastico e da un tutor aziendale, rispettivamente, nelle figure dei prof. Michele Iannazzo e del prof. Giuseppe Sclafani.

Nell'anno scolastico 2017/18 il percorso di alternanza ha avuto inizio il 2 di ottobre del 2017 e si è concluso il 6 Giugno 2018 per un totale complessivo di 174 ore. Generalmente gli incontri si sono svolti durante le ore pomeridiane dal lunedì al venerdì dalle ore 15:00 alle ore 18:00.

Quest'anno scolastico 2018/19, la classe ha ripreso l'attività di ASL interrotta l'anno precedente, in data 01.10.2018, in seguito alle disposizioni del nuovo esame di stato e alla circolare del Dirigente Scolastico. L'attività è stata sospesa in data 25.10.2018, in attesa di un esatto conteggio del numero di

ore svolte per ogni singola alunna. Gli incontri si sono svolti durante le ore pomeridiane del lunedì e del venerdì dalle ore 15:00 alle ore 17:00.

Nel corso del triennio, tutte le alunne hanno svolto attività di alternanza scuola-lavoro, raggiungendo ampiamente il numero di ore previsto dalla vigente normativa, così come riportato nella seguente tabella:

Le alunne nell'ultimo biennio si sono discretamente inserite nel progetto del Centro giovanile volto al recupero di bambini e adolescenti che vivono un forte disagio personale, familiare e scolastico. In questi due anni, con la loro attività di sostegno culturale e morale, hanno potuto sperimentare sul campo il valore del servizio sociale e della cittadinanza attiva, partecipando al recupero e alla promozione culturale di questi bambini con bisogni educativi speciali. Le alunne hanno approfondito l'azione socio-educativa, di promozione umana e di inclusione sociale di minori, che non sono abbastanza o per niente aiutati in famiglia e che mostrano difficoltà notevoli ad integrarsi nella scuola e nella società. Hanno avuto modo di collaborare con altri giovani che frequentano il Centro e di con loro socializzando le proprie esperienze. Come Tutor credo che il percorso abbia consentito a questo gruppo di crescere e di maturare personalmente e socialmente comprendendo l'importanza di una associazione di volontariato.

Le alunne si sono ben inserite all'interno dell'associazione, instaurando con il tutor aziendale e con tutti gli operatori della struttura un rapporto leale, basato sul rispetto, sulla collaborazione e aperto al dialogo.

Il percorso di alternanza scuola-lavoro è stato oggetto di verifica e valutazione congiunta da parte del tutor scolastico e aziendale, secondo i seguenti criteri: impegno, motivazione, comportamento, puntualità, responsabilità, autonomia di lavoro, abilità e attitudine dimostrata.

Palermo lì 10.05.2019

Il Tutor Scolastico
Prof. Michele Iannazzo

TIPOLOGIA A

Indicatori generali per la valutazione degli elaborati (Max 60 punti)

INDICATORE 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Scarso	1-3	___/10
		Insufficiente	4-5	
		Sufficiente	6	
		Buono	7-8	
		Ottimo	9-10	
	Coesione e coerenza testuale	Scarso	1-3	___/10
		Insufficiente	4-5	
		Sufficiente	6	
		Buono	7-8	
		Ottimo	9-10	
INDICATORE 2	Ricchezza e padronanza lessicale	Scarso	1-3	___/10
		Insufficiente	4-5	
		Sufficiente	6	
		Buono	7-8	
		Ottimo	9-10	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Scarso	1-3	___/10
		Insufficiente	4-5	
		Sufficiente	6	
		Buono	7-8	
		Ottimo	9-10	
INDICATORE 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Scarso	1-3	___/10
		Insufficiente	4-5	
		Sufficiente	6	
		Buono	7-8	
		Ottimo	9-10	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Scarso	1-3	___/10
		Insufficiente	4-5	
		Sufficiente	6	
		Buono	7-8	
		Ottimo	9-10	

Totale punteggio: _____/60

Elementi da valutare nello specifico (Max 40 pt)

TIPOLOGIA A	Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Scarso	1-3	___/10
		Insufficiente	4-5	
		Sufficiente	6	
		Buono	7-8	
		Ottimo	9-10	
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Scarso	1-3	___/10
		Insufficiente	4-5	
		Sufficiente	6	
		Buono	7-8	
		Ottimo	9-10	
	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Scarso	1-3	___/10
		Insufficiente	4-5	
		Sufficiente	6	
		Buono	7-8	
		Ottimo	9-10	
	Interpretazione corretta ed articolata del testo.	Scarso	1-3	___/10
		Insufficiente	4-5	
		Sufficiente	6	
		Buono	7-8	
		Ottimo	9-10	

Totale punteggio: _____/40

Totale punteggio

/100

Voto Finale (punteggio in centesimi : 5)

Il decimale uguale e superiore a 0,5 si arrotonda all'intero successivo

/20

TIPOLOGIA B

Indicatori generali per la valutazione degli elaborati (Max 60 punti)

INDICATORE 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Scarso	1-3	___/10
		Insufficiente	4-5	
		Sufficiente	6	
		Buono	7-8	
		Ottimo	9-10	
	Coesione e coerenza testuale	Scarso	1-3	___/10
		Insufficiente	4-5	
		Sufficiente	6	
		Buono	7-8	
		Ottimo	9-10	
INDICATORE 2	Ricchezza e padronanza lessicale	Scarso	1-3	___/10
		Insufficiente	4-5	
		Sufficiente	6	
		Buono	7-8	
		Ottimo	9-10	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Scarso	1-3	___/10
		Insufficiente	4-5	
		Sufficiente	6	
		Buono	7-8	
		Ottimo	9-10	
INDICATORE 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Scarso	1-3	___/10
		Insufficiente	4-5	
		Sufficiente	6	
		Buono	7-8	
		Ottimo	9-10	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Scarso	1-3	___/10
		Insufficiente	4-5	
		Sufficiente	6	
		Buono	7-8	
		Ottimo	9-10	

Totale punteggio: _____/60

Elementi da valutare nello specifico (Max 40 pt)

TIPOLOGIA B	Individuazione corretta di tesi e argomenti presenti nel testo principale	Scarso	1-5	___/15
		Insufficiente	6-8	
		Sufficiente	9-10	
		Buono	11-12	
		Ottimo	13-15	
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Scarso	1-5	___/15
		Insufficiente	6-8	
		Sufficiente	9-10	
		Buono	11-12	
		Ottimo	13-15	
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Scarso	1-3	___/10
		Insufficiente	4-5	
		Sufficiente	6	
		Buono	7-8	
		Ottimo	9-10	

Totale punteggio: _____/40

Totale punteggio	_____/100
Voto Finale (punteggio in centesimi:5)	
Il decimale uguale e superiore a 0,5 si arrotonda all'intero successivo	_____/20

TIPOLOGIA C

Indicatori generali per la valutazione degli elaborati (max 60 punti)

INDICATORE 1	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo	Scarso	1-3	___/10
		Insufficiente	4-5	
		Sufficiente	6	
		Buono	7-8	
		Ottimo	9-10	
	Coesione e coerenza testuale	Scarso	1-3	___/10
		Insufficiente	4-5	
		Sufficiente	6	
		Buono	7-8	
		Ottimo	9-10	
INDICATORE 2	Ricchezza e padronanza lessicale	Scarso	1-3	___/10
		Insufficiente	4-5	
		Sufficiente	6	
		Buono	7-8	
		Ottimo	9-10	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Scarso	1-3	___/10
		Insufficiente	4-5	
		Sufficiente	6	
		Buono	7-8	
		Ottimo	9-10	
INDICATORE 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Scarso	1-3	___/10
		Insufficiente	4-5	
		Sufficiente	6	
		Buono	7-8	
		Ottimo	9-10	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Scarso	1-3	___/10
		Insufficiente	4-5	
		Sufficiente	6	
		Buono	7-8	
		Ottimo	9-10	

Totale punteggio: _____/60

Elementi da valutare nello specifico (Max 40 pt)

TIPOLOGIA C	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Scarso	1-5	___/15
		Insufficiente	6-8	
		Sufficiente	9-10	
		Buono	11-12	
		Ottimo	13-15	
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Scarso	1-5	___/15
		Insufficiente	6-8	
		Sufficiente	9-10	
		Buono	11-12	
		Ottimo	13-15	
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Scarso	1-3	___/10
		Insufficiente	4-5	
		Sufficiente	6	
		Buono	7-8	
		Ottimo	9-10	

Totale punteggio: _____/40

Totale punteggio	___/100
Voto Finale (punteggio in centesimi:5)	
Il decimale uguale e superiore a 0,5 si arrotonda all'intero successivo	/20



LICEO DELLE SCIENZE UMANE E LINGUISTICO

"Danilo Dolci"

Via Fichidindia, s.n.c. - 90124 Palermo tel. 0916307454 fax 0916300170

web: www.liceodanilodolci.it - e-mail: papm07000p@istruzione.it

C.F. 97163270826 - PAPM07000P - Ambito n. 17



GRIGLIA DI VALUTAZIONE II PROVA SCRITTA DI SCIENZE UMANE

Alunno.....Classe..... Data.....

Indicatori	Descrittori	Punti	A. Punteggio Tema	B. Punteggio Quesiti	
				Quesito 1.	Quesito 2.
Conoscenze <i>(Conoscere le categorie concettuali delle scienze umane, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici)</i>	Ampie, soddisfacenti ed esaurienti	6,5-7	.		
	Precise e puntuali	5,5-6			
	Complete	4,5-5			
	Sufficienti	3,5-4			
	Limitate, con qualche imprecisione	2,5-3			
	Scarse, approssimative e/o confuse	1,5-2			
	Assenti	0,25-1			
Comprensione <i>(Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede)</i>	Completa	4,5-5			
	Sostanziale	3,5-4			
	Essenziale	2,5-3			
	Parziale	1,5-2			
	Gravemente lacunosa	0,25-1			
Interpretazione <i>(Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca)</i>	Evidente, ben articolata e con spunti di riflessione originali	3,5-4	-		
	Riconoscibile e sufficientemente articolata	2,5-3			
	Appena accennata, superficiale	1,5-2			
	Molto limitata/assente	0,25-1			
Argomentazione <i>(Effettuare collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici)</i>	Evidente e bene articolata	3,5-4			
	Riconoscibile e sufficientemente articolata	2,5-3			
	Appena accennata, non sempre rispondente ai vincoli logici e linguistici	1,5-2			
	Molto limitata e/o con scarso rispetto dei vincoli logici e linguistici	0,25-1			
			TOT. PUN	/2 =	
			PUNT. PESA	(X 0,70)	(X 0,30)
			PUN T./ 20	

Il docente

Allegato A

(di cui all'articolo 15, comma 2 del D.lgs. 62/2017)

TABELLA**Attribuzione credito scolastico**

MEDIA DEI VOTI	FASCE DI CREDITO III ANNO	FASCE DI CREDITO IV ANNO	FASCE DI CREDITO V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	12-13
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Regime transitorio

**Candidati che sostengono l'esame nell'a.s. 2018/2019:
Tabella di conversione del credito conseguito
nel III e nel IV anno:**

SOMMA CREDITI CONSEGUITI PER IL III E IL IV ANNO	NUOVO CREDITO ATTRIBUITO PER IL III E IV ANNO (TOTALE)
6	15
7	16
8	17
9	18
10	19
11	20
12	21
13	22
14	23
15	24
16	25

**Candidati che sostengono l'esame nell'a.s. 2019/2020:
Tabella di conversione del credito conseguito
nel III anno:**

SOMMA CREDITI CONSEGUITI PER IL III ANNO	NUOVO CREDITO ATTRIBUITO PER IL III ANNO
3	7
4	8
5	9
6	10
7	11
8	12

SCHEMA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

STUDENTE : _____

		INDICATORI
		<p>Capacità di esporre in maniera organizzata:</p> <ul style="list-style-type: none"> - i materiali sorteggiati dalla Commissione - le attività, i percorsi e i progetti svolti nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione" - <u>le esperienze svolte</u> e la loro correlazione con le competenze specifiche e trasversali acquisite nel triennio, nell'ambito dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento
DESCRITTORI	1-4	<p>Esposizione frammentaria e confusa non sostenuta da un bagaglio culturale neppure essenziale e priva di collegamenti e di rielaborazioni personali, anche in riferimento alle attività svolte di Cittadinanza e Costituzione.</p> <p>Carente la riflessione maturata in un'ottica orientativa tramite il percorso triennale di competenze trasversali e per l'orientamento</p>
	5-9	<p>Esposizione lacunosa, non sostenuta da un adeguato bagaglio culturale, quasi assenti i collegamenti e le rielaborazioni personali, anche in riferimento alle attività svolte di Cittadinanza e Costituzione.</p> <p>Modesta la riflessione maturata in un'ottica orientativa tramite il percorso triennale di competenze trasversali e per l'orientamento</p>
	10-14	<p>Esposizione adeguata alla consegna, sostenuta da un bagaglio culturale discreto e non priva di collegamenti appropriati e di rielaborazioni personali, anche in riferimento alle attività svolte di Cittadinanza e Costituzione.</p> <p>Essenziale la riflessione maturata in un'ottica orientativa tramite il percorso triennale di competenze trasversali e per l'orientamento</p>
	15-19	<p>Esposizione esauriente, chiara, corretta, sostenuta da un buon bagaglio culturale, ricca di collegamenti appropriati e di rielaborazioni personali, anche in riferimento alle attività svolte di Cittadinanza e Costituzione.</p> <p>Buona la consapevolezza sulla riflessione maturata in un'ottica orientativa tramite il percorso triennale di competenze trasversali e per l'orientamento</p>
	20	<p>Esposizione esaustiva, chiara, corretta, efficace, sostenuta da un ottimo bagaglio culturale e ricca di collegamenti appropriati e di rielaborazioni personali, anche in riferimento alle attività svolte di Cittadinanza e Costituzione.</p> <p>Consapevole la riflessione maturata in un'ottica orientativa tramite il percorso triennale di competenze trasversali e per l'orientamento</p>

Tabella conversione crediti Maturità 2019

Regime transitorio

Candidati che sostengono l'esame nell'a.s. 2018/2019:
Tabella di conversione del credito conseguito
nel III e nel IV anno:

Somma crediti conseguiti per il III e per il IV anno	Nuovo credito attribuito per il III e IV anno (totale)
6	15
7	16
8	17
9	18
10	19
11	20
12	21
13	22
14	23
15	24
16	25



ANNO SCOLASTICO: 2018 /2019

CLASSE: 5 A

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI
CLASSE RELATIVO ALLA DISCIPLINA: ITALIANO**

Moduli	Attività didattiche	Competenze e abilità acquisite
Giacomo Leopardi	Lezione frontale discussione guidata	Buon livello di comprensione delle questioni poste dal pensiero dell'autore relazioni con il contesto culturale. Sufficiente capacità di individuazione dei caratteri peculiari relativi allo stile e ai temi dell'autore. Accettabile capacità di analisi dei testi dell'autore a livello linguistico. Comprensione del valore del poeta per la storia della letteratura italiana
Cultura in Europa nel secondo Ottocento, nell'Italia postunitaria.	Lezione frontale discussione guidata	Sufficiente comprensione del contesto culturale e sociale di riferimento.
Positivismo, Naturalismo e Verismo	Lezione frontale e discussione guidata	Individuare i fattori storico, culturali ed economici che influenzano la nascita di un fenomeno letterario. Riconoscere i generi letterari.

Giovanni Verga	Lezione frontale, discussione guidata	Buon livello di comprensione delle questioni poste dal pensiero dell'autore relazioni con il contesto culturale. Sufficiente capacità di individuazione dei caratteri peculiari relativi allo stile e ai temi dell'autore. Accettabile capacità di analisi dei testi dell'autore a livello linguistico. Comprensione del valore del poeta per la storia della letteratura italiana
Simbolismo. Decadentismo.	Lezione frontale discussione guidata	Sufficiente comprensione del contesto culturale e sociale di riferimento.
Giovanni Pascoli	Lezione frontale discussione guidata	Buon livello di comprensione delle questioni poste dal pensiero dell'autore relazioni con il contesto culturale. Sufficiente capacità di individuazione dei caratteri peculiari relativi allo stile e ai temi dell'autore. Accettabile capacità di analisi dei testi dell'autore a livello linguistico. Comprensione del valore del poeta per la storia della letteratura italiana

Gabriele D'Annunzio	Lezione frontale discussione guidata	Buon livello di comprensione delle questioni poste dal pensiero dell'autore relazioni con il contesto culturale. Sufficiente capacità di individuazione dei caratteri peculiari relativi allo stile e ai temi dell'autore. Accettabile capacità di analisi dei testi dell'autore a livello linguistico. Comprensione del valore del poeta per la storia della letteratura italiana
Le avanguardie storiche: futurismo.	II Lezione frontale. Ricerca guidata	Sufficiente comprensione del contesto culturale e sociale di riferimento.
Luigi Pirandello: narrativa e teatro	Lezione frontale discussione guidata	Buon livello di comprensione delle questioni poste dal pensiero dell'autore relazioni con il contesto culturale. Sufficiente capacità di individuazione dei caratteri peculiari relativi allo stile e ai temi dell'autore. Accettabile capacità di analisi dei testi dell'autore a livello linguistico. Comprensione del valore del poeta per la storia della letteratura italiana

Italo Svevo	Lezione frontale discussione guidata	<p>Buon livello di comprensione delle questioni poste dal pensiero dell'autore relazioni con il contesto culturale.</p> <p>Sufficiente capacità di individuazione dei caratteri peculiari relativi allo stile e ai temi dell'autore.</p> <p>Accettabile capacità di analisi dei testi dell'autore a livello linguistico.</p> <p>Comprensione del valore del poeta per la storia della letteratura italiana</p>
Umberto Saba	Lezione frontale discussione guidata	<p>Buon livello di comprensione delle questioni poste dal pensiero dell'autore relazioni con il contesto culturale.</p> <p>Sufficiente capacità di individuazione dei caratteri peculiari relativi allo stile e ai temi dell'autore.</p> <p>Accettabile capacità di analisi dei testi dell'autore a livello linguistico.</p> <p>Comprensione del valore del poeta per la storia della letteratura italiana</p>

Giuseppe Ungaretti	Lezione frontale discussione guidata	Buon livello di comprensione delle questioni poste dal pensiero dell'autore relazioni con il contesto culturale. Sufficiente capacità di individuazione dei caratteri peculiari relativi allo stile e ai temi dell'autore. Accettabile capacità di analisi dei testi dell'autore a livello linguistico. Comprensione del valore del poeta per la storia della letteratura italiana
Paradiso: struttura generale. Canti : primo, terzo, sesto undicesimo e trentatreesimo	Lezione frontale e discussione guidata	Analisi dei testi a livello storico, culturale e letterario.

In riferimento ai moduli di cui sopra, i contenuti specifici sono esplicitati nel programma svolto nel corso dell'anno.

Mezzi e strumenti	Libro di testo:letteratura: letteratura.it vol.3A e 3 B. edizione Bruno Mondadori. Divina Commedia: Lo dolce lume. Mondadori Schemi ed appunti personali Riviste specifiche Personal computer Audiovisivi in genere
--------------------------	--

Verifiche	Indagine in itinere con verifiche informali Colloqui Interrogazioni orali Discussioni collettive Prove strutturate e semistrutturate
------------------	--

Quadro del Profitto della Classe

Partecipazione al dialogo educativo:

attiva e consapevole seria ed interessata x assidua costante ricettiva accettabile

non sempre assidua a volte discontinua modesta discontinua poco attiva

Attitudine alla disciplina:

buona discreta sufficiente mediocre

Interesse per la disciplina:

particolare costante spontaneo sufficiente moderato scarso

Impegno nello studio:

assiduo sistematico metodico discreto sufficiente moderato

non sempre continuo saltuario incostante superficiale

Metodo di studio:

efficiente basato sull'ordine e sulla precisione ben organizzato organizzato

abbastanza efficiente assimilativo dispersivo disorganizzato

Livello di conseguimento degli obiettivi

buono discreto sufficiente scarso

Eventuali fattori che hanno ostacolato il processo di insegnamento-apprendimento

<input type="checkbox"/> Scarsa attività interdisciplinare	<input type="checkbox"/> Scarso impegno degli alunni
<input type="checkbox"/> Scarsa attitudine per la disciplina	<input type="checkbox"/> Scarso interesse degli alunni
<input type="checkbox"/> Scarsa partecipazione al dialogo	<input type="checkbox"/> Frequenza scolastica poco assidua
<input type="checkbox"/> Scarsa collaborazione tra scuola e famiglie	<input type="checkbox"/> Scarsa strumentazione di laboratorio
<input type="checkbox"/> Livello di partenza della classe non sufficiente	<input type="checkbox"/> Disomogeneità della classe
Altro:	

Palermo,
14/05/2019

Firma del docente

Stefana Vella



LICEO DELLE SCIENZE UMANE E LINGUISTICO
"Danilo Dolci" - PAPM07000P – Ambito 17

ANNO SCOLASTICO: 20 18 /2019

CLASSE: 5 A

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: STORIA/ Cittadinanza e Costituzione**

Moduli	Attività didattiche	Competenze e abilità acquisite
La bella époque I problemi dell'Italia unita: Destra e Sinistra a confronto.	Lezione frontale. Visione del film "Suffragette"	Conoscere l'argomento Saper ricostruire i fatti storici attraverso l'individuazione causa\effetto
L'imperialismo e la crisi dell'equilibrio europeo L'età giolittiana	Lezione frontale Discussione guidata	Conoscenza del contesto storico (soggetti, eventi, sviluppo)
La prima guerra mondiale L'Europa dopo il conflitto	Lezione frontale Discussione guidata	Conoscere le cause del conflitto e la conclusione
La rivoluzione russa L'Unione sovietica fra le due guerre: lo stalinismo	Lezione frontale Discussione guidata	Conoscere il contesto storico, le cause e le conseguenze della rivoluzione russa.
Il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo	Lezione frontale Discussione guidata	Conoscere il contesto storico.
Gli Stati Uniti e la crisi del'29	Lezione frontale Discussione guidata	Conoscere l'argomento Saper ricostruire i fatti storici attraverso l'individuazione causa /effetto

La crisi della Germania repubblicana e il nazismo	Lezione frontale Discussione guidata	Conoscere l'argomento Saper ricostruire i fatti storici attraverso l'individuazione causa/effetto
Il regime fascista in Italia	Lezione frontale Discussione guidata	Conoscere l'argomento Saper ricostruire i fatti storici attraverso l'individuazione causa/effetto
La guerra civile spagnola	Lezione frontale Discussione guidata	Conoscere l'argomento Saper ricostruire i fatti storici attraverso l'individuazione causa/effetto
La seconda guerra mondiale	Lezione frontale Discussione guidata	Conoscere le cause del conflitto e la conclusione
Il genocidio degli Ebrei	Lezione frontale. Visione del film "Il pianista"	Conoscere l'argomento Saper ricostruire i fatti storici attraverso l'individuazione causa/ effetto
Il dopoguerra in Italia La nascita della Repubblica italiana	Lezione frontale Discussione guidata	Conoscere l'argomento Saper ricostruire i fatti storici attraverso l'individuazione causa/ effetto
Il bipolarismo USA – URSS: la guerra fredda (cenni). Il crollo del muro di Berlino (cenni)la crisi cubana. La guerra in Corea.	Lezione frontale Discussione guidata	Conoscere l'argomento Saper ricostruire i fatti storici attraverso l'individuazione causa/ effetto
La costituzione italiana.	Lezione frontale Discussione guidata	interiorizzare i valori e i principi ideali che sono alla base della civile convivenza e che sorreggono "l'edificio" democratico dello Stato italiano
Gli organi costituzionali: Parlamento, Presidente della Repubblica, il Governo, la Magistratura, la Corte Costituzionale	Lezione frontale Discussione guidata	interiorizzare i valori e i principi ideali che sono alla base della civile convivenza e che sorreggono "l'edificio" democratico dello Stato italiano
Unione Europea: nascita e sua evoluzione ; dall' unità politica all'unità monetaria	Lezione frontale Discussione guidata	comprensione della necessità di una sempre più stretta collaborazione tra i paesi europei al fine di pervenire ad una completa integrazione politica.

Diritto di cittadinanza: ius soli, ius sanguinis..quale è la situazione italiana?	Lezione frontale Discussione guidata	conoscenza del contesto sociale nel quale gli studenti si muovono e agiscono. Capacità di essere cittadini attivi

In riferimento ai moduli di cui sopra, i contenuti specifici sono esplicitati nel programma svolto nel corso dell'anno.

Mezzi e strumenti	Libro di testo: Nuovo Dialogo con la storia e l'attualità. Editore: la nuova Italia vol 3 Schemi ed appunti personali Riviste specifiche Personal computer Audiovisivi in genere
--------------------------	---

Verifiche	Indagine in itinere con verifiche informali Colloqui Interrogazioni orali Discussioni collettive Prove strutturate e semistrutturate
------------------	--

Quadro del Profitto della Classe	
Partecipazione al dialogo educativo:	
<input checked="" type="checkbox"/> attiva e consapevole	<input checked="" type="checkbox"/> seria ed interessata
<input type="checkbox"/> non sempre assidua	<input type="checkbox"/> a volte discontinua
<input type="checkbox"/> assidua	<input type="checkbox"/> modesta
<input checked="" type="checkbox"/> costante	<input type="checkbox"/> discontinua
<input type="checkbox"/> ricettiva	<input type="checkbox"/> poco attiva
<input type="checkbox"/> accettabile	
Attitudine alla disciplina:	
<input type="checkbox"/> buona	<input checked="" type="checkbox"/> discreta
<input type="checkbox"/> sufficiente	<input type="checkbox"/> mediocre
Interesse per la disciplina:	
<input type="checkbox"/> particolare	<input checked="" type="checkbox"/> costante
<input checked="" type="checkbox"/> spontaneo	<input type="checkbox"/> sufficiente
<input type="checkbox"/> moderato	<input type="checkbox"/> scarso

Impegno nello studio:

assiduo sistematico metodico discreto sufficiente moderato
 non sempre continuo saltuario incostante superficiale

Metodo di studio:

efficiente basato sull'ordine e sulla precisione ben organizzato organizzato
 abbastanza efficiente assimilativo dispersivo disorganizzato

Livello di conseguimento degli obiettivi

buono discreto sufficiente scarso

Eventuali fattori che hanno ostacolato il processo di insegnamento-apprendimento

<input type="checkbox"/> Scarsa attività interdisciplinare	<input type="checkbox"/> Scarso impegno degli alunni
<input type="checkbox"/> Scarsa attitudine per la disciplina	<input type="checkbox"/> Scarso interesse degli alunni
<input type="checkbox"/> Scarsa partecipazione al dialogo	<input type="checkbox"/> Frequenza scolastica poco assidua
<input type="checkbox"/> Scarsa collaborazione tra scuola e famiglie	<input type="checkbox"/> Scarsa strumentazione di laboratorio
<input type="checkbox"/> Livello di partenza della classe non sufficiente	<input type="checkbox"/> Disomogeneità della classe
Altro:	

Palermo,
14/05/2019

Firma del docente

Stefana Vella



ANNO SCOLASTICO: 2018 /2019

CLASSE: 5 A

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI
CLASSE RELATIVO ALLA DISCIPLINA: LATINO**

Moduli	Attività didattiche	Competenze e abilità acquisite
Età Giulio-Claudia	Lezione frontale e discussione guidata	Inserimento testo e autore nel quadro storico e culturale di riferimento. Analisi del testo a livello storico e culturale
Fedro	Lezione frontale e discussione guidata	Inserimento testo e autore nel quadro storico e culturale di riferimento. Analisi del testo a livello storico e culturale
Seneca	Lezione frontale e discussione guidata	Inserimento testo e autore nel quadro storico e culturale di riferimento. Analisi del testo a livello storico e culturale
Lucano	Lezione frontale e discussione guidata	Inserimento testo e autore nel quadro storico e culturale di riferimento. Analisi del testo a livello storico e culturale
Petronio	Lezione frontale e discussione guidata	Inserimento testo e autore nel quadro storico e culturale di riferimento. Analisi del testo a livello storico e culturale
Età dei Flavi e Quintiliano	Lezione frontale e discussione guidata	Inserimento testo e autore nel quadro storico e culturale di riferimento. Analisi del testo a livello storico e culturale
Marziale	Lezione frontale e discussione guidata	Inserimento testo e autore nel quadro storico e culturale di riferimento. Analisi del testo a livello storico e culturale
Giovenale	Lezione frontale e discussione guidata	Inserimento testo e autore nel quadro storico e culturale di riferimento. Analisi del testo a livello storico e culturale
Tacito	Lezione frontale e discussione guidata	Inserimento testo e autore nel quadro storico e culturale di riferimento. Analisi del testo a livello storico e culturale

In riferimento ai moduli di cui sopra, i contenuti specifici sono esplicitati nel programma svolto nel corso dell'anno.

Mezzi e strumenti	Libro di testo: Moenia Mundi vol 3 dalla prima età imperiale alla tarda antichità. Editore: Sei Schemi ed appunti personali Riviste specifiche Personal computer Audiovisivi in genere
--------------------------	--

Verifiche	Indagine in itinere con verifiche informali Colloqui Interrogazioni orali Discussioni collettive Prove strutturate e semistrutturate
------------------	--

Quadro del Profitto della Classe	
Partecipazione al dialogo educativo:	
<input type="checkbox"/> attiva e consapevole	<input type="checkbox"/> seria ed interessata
<input checked="" type="checkbox"/> assidua	<input checked="" type="checkbox"/> costante
<input type="checkbox"/> ricettiva	<input type="checkbox"/> accettabile
<input type="checkbox"/> non sempre assidua	<input type="checkbox"/> a volte discontinua
<input type="checkbox"/> modesta	<input type="checkbox"/> discontinua
<input type="checkbox"/> poco attiva	
Attitudine alla disciplina:	
<input type="checkbox"/> buona	<input type="checkbox"/> discreta x sufficiente
<input type="checkbox"/> medioere	
Interesse per la disciplina:	
<input type="checkbox"/> particolare	<input type="checkbox"/> costante
<input type="checkbox"/> spontaneo	<input checked="" type="checkbox"/> sufficiente
<input type="checkbox"/> moderato	<input type="checkbox"/> scarso
Impegno nello studio:	
<input type="checkbox"/> assiduo	<input type="checkbox"/> sistematico
<input type="checkbox"/> metodico	<input type="checkbox"/> discreto
<input checked="" type="checkbox"/> sufficiente	<input type="checkbox"/> moderato
<input type="checkbox"/> non sempre continuo	<input type="checkbox"/> saltuario
<input type="checkbox"/> incostante	<input type="checkbox"/> superficiale
Metodo di studio:	
<input type="checkbox"/> efficiente	<input type="checkbox"/> basato sull'ordine e sulla precisione
<input type="checkbox"/> ben organizzato	<input checked="" type="checkbox"/> organizzato
<input type="checkbox"/> abbastanza efficiente	<input checked="" type="checkbox"/> assimilativo
<input type="checkbox"/> dispersivo	<input type="checkbox"/> disorganizzato

Livello di conseguimento degli obiettivi	
<input type="checkbox"/> buono	<input type="checkbox"/> discreto
<input checked="" type="checkbox"/> sufficiente	<input type="checkbox"/> scarso

Eventuali fattori che hanno ostacolato il processo di insegnamento-apprendimento

- | | | | |
|--|---|---|--|
| <input type="checkbox"/> Scarsa attività interdisciplinare per la disciplina | <input type="checkbox"/> Scarsa Scarsa attitudine per la disciplina | <input type="checkbox"/> Scarso impegno degli alunni | <input type="checkbox"/> Scarso interesse degli alunni |
| <input type="checkbox"/> Scarsa partecipazione al dialogo | | <input type="checkbox"/> Frequenza scolastica poco assidua | |
| <input type="checkbox"/> Scarsa collaborazione tra scuola e famiglie | | <input type="checkbox"/> Scarsa strumentazione di laboratorio | |
| <input type="checkbox"/> Livello di partenza della classe non sufficiente | | <input type="checkbox"/> Disomogeneità della classe | |

Altro:

Palermo,

14/05/2019

Firma del docente
Stefana Vella



ANNO SCOLASTICO: 2018/2019

CLASSE: 5° A

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI
CLASSE RELATIVO ALLA DISCIPLINA: FILOSOFIA**

Moduli	Attività didattiche	Competenze e abilità acquisite
Hegel e la razionalità del reale.	LEZIONE FRONTALE ATTIVITA' DI GRUPPO DISCUSSIONE GUIDATA	Comprende il senso generale del progetto hegeliano. Comprende il punto di vista altrui e valorizza le proprie e le altrui capacità.
Ladomandasulsenso dell'esistenza: Schopenhauer.	LEZIONE FRONTALE ATTIVITA' DI GRUPPO DISCUSSIONE GUIDATA	Sa cogliere ed esprimere le idee di fondo del pensiero filosofico.
L'alienazione e il materialismo storico: Marx.	LEZIONE FRONTALE ATTIVITA' DI GRUPPO DISCUSSIONE GUIDATA	Argomenta in modo convincente le proprie idee.
Il positivismo: Comte e la nuova scienza della società.	LEZIONE FRONTALE ATTIVITA' DI GRUPPO DISCUSSIONE GUIDATA	Formazione di una personalità critica.

Nietzsche e la crisi delle certezze filosofiche	LEZIONE FRONTALE ATTIVITA' DI GRUPPO DISCUSSIONE GUIDATA	Padroneggia gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione verbale in vari contesti.

In riferimento ai moduli di cui sopra, i contenuti specifici sono esplicitati nel programma svolto nel corso dell'anno.

<p>Mezzi e strumenti</p> <p>L'attività didattica è stata supportata dal libro di testo, schemi, mappe concettuali, fotocopie.</p>	<p>Libro di testo: D. Massaro: "La meraviglia delle idee" vol. 3 ed. paravia</p> <p>Schemi ed appunti personali</p>
--	---

<p>Verifiche</p> <p>Le verifiche sono state periodiche e sistematiche al fine di misurare il livello di apprendimento e di preparazione via via raggiunto e sono state realizzate attraverso i seguenti strumenti: verifiche orali, interventi dal banco.</p>	<p>Indagine in itinere con verifiche informali</p> <p>Colloqui</p> <p>Interrogazioni orali</p> <p>Discussioni collettive</p>
--	--

Quadro del Profitto della Classe

Partecipazione al dialogo educativo:

- attiva e consapevole seria ed interessata assidua costante ricettiva accettabile
 non sempre assidua a volte discontinua modesta discontinua poco attiva

Attitudine alla disciplina:

- buona discreta sufficiente mediocre

Interesse per la disciplina:

- particolare costante spontaneo sufficiente moderato scarso

Impegno nello studio:

- assiduo sistematico metodico discreto sufficiente moderato
 non sempre continuo saltuario incostante superficiale

Metodo di studio:

- efficiente basato sull'ordine e sulla precisione ben organizzato organizzato
 abbastanza efficiente assimilativo dispersivo disorganizzato

Livello di conseguimento degli obiettivi

- buono discreto sufficiente scarso

Eventuali fattori che hanno ostacolato il processo di insegnamento-apprendimento

- | | | | |
|--|--|--|---|
| <input type="checkbox"/> Scarsa attività interdisciplinare per la disciplina | <input type="checkbox"/> Scarsa attitudine per la disciplina | <input type="checkbox"/> Scarso impegno degli alunni | <input type="checkbox"/> Scarso interesse degli alunni |
| <input type="checkbox"/> Scarsa partecipazione al dialogo | <input type="checkbox"/> Scarsa collaborazione tra scuola e famiglie | <input type="checkbox"/> Frequenza scolastica poco assidua | <input type="checkbox"/> Scarsa strumentazione di laboratorio |
| <input type="checkbox"/> Livello di partenza della classe non sufficiente | | <input type="checkbox"/> Disomogeneità della classe | |

Altro:

Palermo, 09/05/2019

Firma del docente
Josè Fabio Fernandez



LICEO DELLE SCIENZE UMANE E LINGUISTICO
"Danilo Dolci" - PAPM07000P – Ambito 17

ANNO SCOLASTICO: 2018 /2019

CLASSE: 5[^] A

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
RELATIVO ALLA DISCIPLINA:**

SCIENZE UMANE

Moduli	Attività didattiche	Competenze e abilità acquisite
Antropologia Lo studio scientifico delle religioni. La dimensione simbolica e rituale, gli specialisti del sacro.	Lezione frontale. Lettura di testi. Riflessioni guidate sui temi.	Comprendere la natura antropologica dei fenomeni religiosi.
Le grandi religioni: Cristianesimo, Islam, Il Buddismo, L'ebraismo. Le altre religioni.	II	Riconoscere le specificità delle religioni.
La ricerca antropologica, tipologie e fasi. Modelli di ricerca e fasi Malinowski	II	Riconoscere la tipicità di un sistema di indagine scientifico dei fattori antropologici. Comprensione di un modello di ricerca
Sociologia La struttura delle società:Le istituzioni; le organizzazioni sociali; Le istituzioni penitenziarie. Le norme sociali.	II	Comprendere la natura sociale delle istituzioni. Distinguere i compiti specifici delle istituzioni. Riconoscere la tipicità della funzione della istituzione penitenziaria in una società democratica. Conoscere e distinguere la natura delle norme sociali.
La conflittualità sociale. La Stratificazione e le sue forme. Marx e Weber. Nuove forme di stratificazione. Diseguaglianza sociale, povertà e mobilità. La devianza	II	Comprendere le radici della conflittualità sociale e le possibilità del loro superamento. Collegare il tema del recupero al concetto di giustizia sociale.
L'industria culturale e la società di massa. Stampa fotografia e cinema. Mass-media e new-media	II	Comprendere la natura del condizionamento sociale e sviluppare il senso critico.
Elementi di sociologia della religione. Dimensione della religiosità, la laicità e la secolarizzazione.	II	Comprendere il fenomeno della secolarizzazione nei suoi aspetti principali

<p>Pedagogia L'esperienza europea delle Scuole Nuove. Inghilterra; Germania e Francia. Claparede. Le scuole italiane.</p>	<p>II</p>	<p>Conoscere le esperienze educative che hanno alimentato lo sviluppo sociale contemporaneo</p>
<p>L'attivismo statunitense. J. Dewey. Kilpatrick. Il piano Dalton. Washburne.</p>	<p>II</p>	<p>Comprendere il rapporto tra democrazia ed educazione e il rapporto tra lavoro e cittadinanza attiva.</p>
<p>L'attivismo italiano e Maria Montessori. Agazzi e Bosceti Alberti. Binet, Decroly, Neill e Cousinet. Alcuni temi contemporanei</p>	<p>II</p>	<p>Comprendere l'importanza del rapporto tra psicologia ed educazione in chiave puerocentrica. Conoscere le fasi dello sviluppo</p>
<p>Attivismo cattolico. Devaud e Maritain. Caratteri principali della pedagogia idealista e marxista.</p>	<p>II</p>	<p>Conoscere la matrice sociale delle problematiche pedagogiche.</p>
<p>Contributo al percorso alternativo al Clil L'educazione alla responsabilità sociale di tutela dell'ambiente attraverso le attività ludiche infantili.</p>		
<p>Cittadinanza e Costituzione</p>		
<p>Due Unità didattiche: Cittadinanza e educazione ai diritti umani. Il sistema scolastico in prospettiva internazionale Contenuti e fonti specificate nel programma disciplinare.</p>		<p>Comprendere il contributo della pedagogia alla salvaguardia dei diritti umani. Comprendere il valore sociale dell'educazione alla responsabilità e all'esercizio consapevole del diritto.</p>
<p>In riferimento ai moduli di cui sopra, i contenuti specifici sono esplicitati nel programma svolto nel corso dell'anno.</p>		

Mezzi e strumenti Libri di testo Testi complementari Documenti Personal computer	Testo di Antropologia: E. Clemente-R.Danieli, Le prospettive delle Scienze Umane, Pearson-Paravia. Testi di Pedagogia: U. Avalle-R. Maranzano, La prospettiva pedagogica, Paravia-Pearson. A. Scalisi P. Giaconia, Pedagogia, Zanichelli (Di ausilio per il percorso di Cittadinanza e Costituzione).
---	---

Verifiche	Questionari di fine U. D. presenti nei libri di testo Compiti scritti Interrogazioni orali Discussioni collettive
------------------	--

Quadro del Profitto della Classe

Partecipazione al dialogo educativo:

<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
attiva e consapevole	seria ed interessata	assidua	costante	ricettiva	accettabile
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
non sempre assidua	a volte discontinua	modesta	discontinua	poco attiva	

Attitudine alla disciplina:

<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
buona	discreta	sufficiente	mediocre

Interesse per la disciplina:

<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
particolare	costante	spontaneo	sufficiente	moderato	scarso

Impegno nello studio:

<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
assiduo	sistematico	metodico	discreto	sufficiente	moderato
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
non sempre continuo	saltuario	incostante	superficiale		

Metodo di studio:

<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
efficiente	basato sull'ordine e sulla precisione	ben organizzato	organizzato
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
abbastanza efficiente	assimilativo	dispersivo	disorganizzato

Livello di conseguimento degli obiettivi



buono

 discreto

sufficiente



scarso

Eventuali fattori che hanno ostacolato il processo di insegnamento-apprendimento

 Scarsa attività interdisciplinare Scarsa attitudine per la disciplina Scarsa partecipazione al dialogo Scarsa collaborazione tra scuola e famiglie Livello di partenza della classe non sufficiente Scarso impegno degli alunni Scarso

interesse degli alunni

 Frequenza

scolastica poco assidua

 Scarsa**strumentazione di****laboratorio** **Disomogeneità della****classe**

Altro: Si rimanda alla relazione finale sulla classe e al dettagliato programma svolto.

Palermo, 13/05/2019

Firma del docente

Arturo Donati



ANNO SCOLASTICO: 18/19

CLASSE: 5 A

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI
CLASSE RELATIVO ALLA DISCIPLINA: Lingua e Civiltà
Inglese**

Moduli	Attività didattiche	Competenze e abilità acquisite
The Romantic Age: emotion vs reason. W. Wordsworth and nature. From “Poems in Two Volumes”: “Daffodils”. S.T. Coleridge and sublime nature. From “The Rime of the Ancient Mariner” Part I, Lines 1-82: ‘The killing of the Albatross’. G.G. Byron and the stormy ocean. The Romantic rebel.	Lezione frontale Discussione collettiva. Risoluzione di esercizi con n livelli di difficoltà. Uso di mezzi audiovisivi. Realizzazione di mappe concettuali.	- Saper individuare le influenze del periodo storico sulla produzione letteraria. - Saper illustrare le caratteristiche dei periodi letterari attraverso le opere degli autori studiati. - Leggere, comprendere e commentare oralmente e in forma scritta testi orali, scritti, di varia complessità. -Saper esporre in modo semplice argomenti di carattere generale o contenuti appresi di carattere letterario e/o storico-culturale sia oralmente che in forma scritta.
J. Austen and the theme of love. “Pride and Prejudice”: the themes, the story and the passage from chapter XXXIV ‘Darcy proposes to Elizabeth’.	Lezione frontale Discussione collettiva. Risoluzione di esercizi con n livelli di difficoltà. Uso di mezzi audiovisivi.	- Leggere, comprendere e commentare oralmente e in forma scritta testi orali e scritti. -Saper esporre in modo semplice argomenti di carattere generale o contenuti appresi di carattere letterario e/o storico-culturale sia oralmente che in forma scritta.

<p>The Victorian Age: general features of the period. Life in the Victorian town. The Victorian compromise.</p> <p>The Victorian novel.</p> <p>C. Dickens and children. "Oliver Twist": the story and the passage "Oliver wants some more". Dickens and the theme of education (in chiave di Educazione alla Cittadinanza)</p> <p>R. L. Stevenson: Victorian hypocrisy and the double in literature.</p> <p>"The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde": the story.</p>	<p>Lezione frontale</p> <p>Discussione collettiva.</p> <p>Risoluzione di esercizi con n livelli di difficoltà.</p> <p>Uso di mezzi audiovisivi.</p> <p>Realizzazione di mappe concettuali.</p>	<p>- Comprendere il rapporto autore-periodo storico.</p> <p>- Saper individuare le influenze del periodo storico sulla produzione letteraria.</p> <p>- Conoscere le caratteristiche e le tematiche principali del periodo letterario studiato</p> <p>- Leggere, comprendere e commentare oralmente e in forma scritta testi orali e scritti.</p> <p>-Saper esporre in modo semplice argomenti di carattere generale o contenuti appresi di carattere letterario e/o storico-culturale sia oralmente che in forma scritta.</p>
<p>Aestheticism: W. Pater and the Aesthetic Movement.</p> <p>O. Wilde: the brilliant artist and the dandy.</p> <p>"The Picture of Dorian Gray": the story and the theme of beauty.</p> <p>From chapter 2 the passage "I would give my soul".</p>	<p>Lezione frontale</p> <p>Discussione collettiva.</p> <p>Risoluzione di esercizi con n livelli di difficoltà.</p> <p>Uso di mezzi audiovisivi.</p>	<p>- Conoscere le caratteristiche e le tematiche principali del periodo letterario studiato.</p> <p>- Conoscere le tematiche principali e le caratteristiche stilistiche dell'autore.</p> <p>- Leggere, comprendere e commentare oralmente e in forma scritta testi orali e scritti.</p> <p>-Saper esporre in modo semplice argomenti di carattere generale o contenuti appresi di carattere letterario e/o storico-culturale sia oralmente che in forma scritta.</p>

<p>The Edwardian age: historical background. The Suffragettes (in chiave di Educazione alla Cittadinanza)</p> <p>T.S. Eliot and the alienation of modern man. From 'The Waste Land' 'The Burial of the Dead(I)'. A deep cultural crisis.</p> <p>The modern novel: the stream of consciousness and the interior monologue.</p> <p>J. Joyce: a modernist writer. From "Dubliners": 'Eveline'.</p> <p>V. Woolf and "moments of being". "Mrs Dalloway": plot, themes and characters.</p>	<p>Lezione frontale. Discussione collettiva. Risoluzione di esercizi con n livelli di difficoltà. Uso di mezzi audiovisivi. Realizzazione di mappe concettuali.</p>	<p>- Saper individuare le influenze del periodo storico sulla produzione letteraria.</p> <p>- Comprendere il rapporto autore-periodo storico.</p> <p>- Effettuare collegamenti tra autori diversi dello stesso periodo e di periodi diversi.</p> <p>- Conoscere le tematiche principali e le caratteristiche stilistiche dell'autore.</p> <p>-Saper esporre in modo semplice argomenti di carattere generale o contenuti appresi di carattere letterario e/o storico-culturale sia oralmente che in forma scritta.</p>
<p>G. Orwell and political dystopia.</p>	<p>Lezione frontale. Discussione collettiva. Risoluzione di esercizi con n livelli di difficoltà.</p>	<p>- Comprendere il rapporto autore-periodo storico.</p> <p>- Conoscere le tematiche principali e le caratteristiche stilistiche dell'autore.</p> <p>-Saper esporre in modo semplice argomenti di carattere generale o contenuti appresi di carattere letterario e/o storico-culturale sia oralmente che in forma scritta.</p>
<p>Brexit: the UK leaving the EU. (Percorso plurisdisciplinare in chiave di Educazione alla Cittadinanza Europea)</p>	<p>Lezione frontale. Discussione collettiva.</p>	<p>-Promuovere il concetto di cittadinanza europea per consentire una partecipazione attiva alla vita sociale e comunitaria. -Sviluppare la costruzione dell'identità europea attraverso la conoscenza di contenuti relativi alle scelte democratiche di cittadini dell'Unione Europea.</p>
<p>In riferimento ai moduli di cui sopra, i contenuti specifici sono esplicitati nel programma svolto nel corso dell'anno.</p>		

Mezzi e strumenti	Libro di testo: Spiazzi Tavella Layton Performer Heritage vol. 1,2; Performer Culture And Literature Vol. 1+ 2, Vol.3 Zanichelli
	Metodologia CLIL
	Schemi ed appunti personali x
	Riviste specifiche
	Strumentazione presente in laboratorio
	Personal computer x
	Audiovisivi in genere
Modelli	

Verifiche	Indagine in itinere con verifiche informali x
	Colloqui x
	Interrogazioni orali x
	Discussioni collettive x
	Prove strutturate e semistrutturate x

Quadro del Profitto della Classe	
Partecipazione al dialogo educativo:	
<input type="checkbox"/> attiva e consapevole	<input type="checkbox"/> seria ed interessata
<input checked="" type="checkbox"/> non sempre assidua	<input type="checkbox"/> a volte discontinua
<input type="checkbox"/> assidua	<input checked="" type="checkbox"/> modesta
<input type="checkbox"/> costante	<input type="checkbox"/> discontinua
<input type="checkbox"/> ricettiva	<input type="checkbox"/> poco attiva
<input type="checkbox"/> accettabile	
Attitudine alla disciplina:	
<input type="checkbox"/> buona	<input type="checkbox"/> discreta
<input checked="" type="checkbox"/> sufficiente	<input type="checkbox"/> mediocre
Interesse per la disciplina:	
<input type="checkbox"/> particolare	<input type="checkbox"/> costante
<input type="checkbox"/> spontaneo	<input checked="" type="checkbox"/> sufficiente
<input type="checkbox"/> moderato	<input type="checkbox"/> scarso
Impegno nello studio:	
<input type="checkbox"/> assiduo	<input type="checkbox"/> sistematico
<input type="checkbox"/> metodico	<input type="checkbox"/> discreto
<input checked="" type="checkbox"/> non sempre continuo	<input type="checkbox"/> saltuario
<input type="checkbox"/> incostante	<input type="checkbox"/> superficiale
<input type="checkbox"/> sufficiente	<input type="checkbox"/> moderato
Metodo di studio:	
<input type="checkbox"/> efficiente	<input type="checkbox"/> basato sull'ordine e sulla precisione
<input type="checkbox"/> ben organizzato	<input type="checkbox"/> organizzato
<input type="checkbox"/> abbastanza efficiente	<input checked="" type="checkbox"/> assimilativo
<input type="checkbox"/> dispersivo	<input type="checkbox"/> disorganizzato

Livello di conseguimento degli obiettivi

buono discreto sufficiente scarso

Eventuali fattori che hanno ostacolato il processo di insegnamento-apprendimento

- | | |
|--|--|
| <input checked="" type="checkbox"/> Scarsa attività interdisciplinare Scarsa attitudine per la disciplina | <input checked="" type="checkbox"/> Scarso impegno degli alunni
Scarso interesse degli alunni |
| <input checked="" type="checkbox"/> Scarsa partecipazione al dialogo | <input checked="" type="checkbox"/> Frequenza scolastica poco assidua |
| <input type="checkbox"/> Scarsa collaborazione tra scuola e famiglie | Scarso strumentazione di laboratorio |
| <input type="checkbox"/> Livello di partenza della classe non sufficiente | <input checked="" type="checkbox"/> Disomogeneità della classe |

Altro: Si precisa che il numero di ore di lezione è stato inferiore a quello previsto. In generale la classe ha trovato maggiori difficoltà nella produzione scritta, compensando però con un impegno un po' più assiduo nell'orale, anche se per alcuni l'apprendimento è stato di tipo nozionistico e poco approfondito. Gli obiettivi formativi sono stati adeguatamente raggiunti solo da un ristretto gruppo di alunni che ha dimostrato interesse, costanza e partecipazione. I risultati conseguiti da ciascun allievo sono stati direttamente proporzionali allo studio, all'impegno profuso, alla partecipazione e all'interesse dimostrato nel corso dell'intero anno scolastico.

Palermo, 15/05/2019

Firma del docente

Arcangela Spinnato



ANNO SCOLASTICO: 2018/2019

CLASSE: 5 A

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE RELATIVO ALLA DISCIPLINA: MATEMATICA

Modulo (o argomento)	Attività didattica	Obiettivi realizzati
Nozioni di topologia su \mathbb{R}: Intervalli; intervalli chiusi, intervalli aperti; intorno di un punto; intorno circolare; intorni di infinito; punti di accumulazione e punti isolati.	Lezione frontale. Esercitazioni guidate. Discussione collettiva. Risoluzione di esercizi di diverso livello di difficoltà.	Sapere rappresentare un intervallo, usando il simbolismo adeguato. Sapere definire un intorno di un punto.
Funzioni e loro classificazione: Concetto di funzione; classificazione delle funzioni; concetto di dominio e di codominio di una funzione; funzioni iniettive, suriettive e biettive; funzioni pari e dispari; funzioni crescenti e decrescenti.	Lezione frontale. Esercitazioni guidate. Discussione collettiva Insegnamento per problemi Discussione di un problema, cercando di trovare insieme la soluzione. Risoluzione di esercizi di diverso livello di difficoltà Tutoring	Sapere classificare le funzioni. Saper eseguire la rappresentazione sagittale delle funzioni iniettive, suriettive e biettive. Sapere determinare il dominio delle funzioni razionali intere e fratte e delle funzioni irrazionali. Sapere determinare il dominio di semplici funzioni esponenziali e logaritmiche. Sapere riconoscere se una funzione è pari o dispari. Sapere determinare il segno delle funzioni razionali intere e fratte.
Limiti delle funzioni: Limite finito di una funzione in un punto; limite destro e limite sinistro di una funzione in un	Lezione frontale. Esercitazioni guidate. Discussione collettiva	Conoscere la definizione di limite finito di una funzione per x che tende a un punto, a più infinito o a

punto; limite infinito di una funzione in un punto; limite finito di una funzione per x che tende a $+\infty$ o a $-\infty$; limite infinito di una funzione per x che tende a $+\infty$ o a $-\infty$; verifica di un limite di una funzione lineare; operazioni sui limiti; algebra che coinvolge lo zero e l'infinito.

La continuità:

Continuità delle funzioni; funzioni continue elementari; teoremi sulle funzioni continue: di Weierstrass, dei valori intermedi e di esistenza degli zeri;

calcolo dei limiti in forme determinate e in forme indeterminate; punti di discontinuità di una funzione; discontinuità di prima specie, discontinuità di seconda specie e discontinuità di terza specie.

Le derivate:

Concetto di rapporto incrementale e suo significato geometrico;

derivata prima e significato geometrico della derivata;

la retta tangente al grafico di una funzione;

Insegnamento per problemi. Discussione di un problema, cercando di trovare insieme la soluzione.

Risoluzione di esercizi di diverso livello di difficoltà.

Tutoring.

Lezione frontale.

Esercitazioni guidate.

Discussione collettiva. Insegnamento per problemi. Discussione di un problema, cercando di trovare insieme la soluzione.

Risoluzione di esercizi di diverso livello di difficoltà.

Tutoring.

Lezione frontale.

Esercitazioni guidate.

Discussione collettiva. Insegnamento per problemi. Discussione di un problema, cercando di trovare insieme la soluzione.

Risoluzione di esercizi di diverso

meno infinito.

Conoscere la definizione di limite infinito di una funzione per x che tende a un punto, a più infinito o a meno infinito.

Sapere usare un simbolismo adeguato.

Saper verificare il limite di una funzione lineare.

Sapere operare con i limiti.

Saper calcolare i limiti delle funzioni razionali intere o fratte che si presentano in forme determinate utilizzando l'algebra dello zero e dell'infinito.

Conoscere la definizione di funzione continua in un punto. Saper applicare il teorema di esistenza degli zeri per stabilire se un'equazione ha una radice in un determinato intervallo.

Sapere calcolare i limiti di funzioni razionali che si presentano nelle forme indeterminate $0/0$, ∞/∞

$+\infty/\infty$

Sapere classificare i punti di discontinuità di una funzione.

Comprendere il significato geometrico della derivata. Saper calcolare la derivata di una funzione razionale. Saper scrivere l'equazione di una retta tangente ad una curva in un punto.

derivate fondamentali; regole di derivazione: derivata del prodotto di una costante per una funzione, derivata della somma di due funzioni, derivata del prodotto di due funzioni, derivata del quoziente di due funzioni. Derivata di ordine superiore al primo.

Lo studio delle funzioni:

Funzioni crescenti e decrescenti; massimi e minimi relativi; asintoti verticali, asintoti orizzontali e asintoti obliqui; studio di funzioni razionali intere e fratte; flessi e concavità delle funzioni(*).

(*) flessi e concavità saranno trattati successivamente al 15 Maggio.

livello di difficoltà.

Tutoring.

Lezione frontale.

Esercitazioni guidate.

Discussione collettiva.
Insegnamento per problemi.
Discussione di un problema, cercando di trovare insieme la soluzione.

Risoluzione di esercizi di diverso livello di difficoltà.

Tutoring.

Sapere tracciare il grafico di semplici funzioni razionali intere e fratte: trovare il dominio, le intersezioni con gli assi, studiare il segno, stabilire la parità e le simmetrie, calcolare i limiti nei punti esclusi dal dominio e all'infinito, sapere determinare le equazioni degli asintoti, sapere stabilire quando una funzione è crescente o decrescente, sapere trovare i punti di massimo e di minimo relativi, sapere determinare la concavità, sapere trovare i punti di flesso.

Attività didattica

<input checked="" type="checkbox"/> Libri di testo	<input type="checkbox"/> Manuali per la normativa vigente	<input type="checkbox"/> Manuali per i dati dei componenti	<input checked="" type="checkbox"/> Schemi ed appunti personali
<input type="checkbox"/> Riviste specifiche	<input type="checkbox"/> Libri presenti in biblioteca	<input type="checkbox"/> Strumentazione presente in laboratorio	<input type="checkbox"/> Personal computer
<input type="checkbox"/> Software didattico	<input type="checkbox"/> Software multimediali	<input type="checkbox"/> Lavagna luminosa presente in laboratorio	<input type="checkbox"/> LIM
<input type="checkbox"/> Modelli	<input type="checkbox"/> Oggetti reali	<input checked="" type="checkbox"/> Mappe concettuali e schemi riassuntivi	

Verifiche

<input checked="" type="checkbox"/> In itinere con verifiche informali	<input checked="" type="checkbox"/> Colloqui	<input checked="" type="checkbox"/> Risoluzione di esercizi	<input checked="" type="checkbox"/> Interrogazioni orali
<input checked="" type="checkbox"/> Discussioni collettive	<input checked="" type="checkbox"/> Esercizi scritti	<input type="checkbox"/> Sviluppo di progetti	<input type="checkbox"/> Prove di laboratorio

<input type="checkbox"/> Relazioni	<input type="checkbox"/> Prove semi strutturate	<input type="checkbox"/> Prove strutturate	<input type="checkbox"/> Test di verifica variamente strutturati
<input type="checkbox"/> Prove di laboratorio			

Quadro del Profitto della Classe

Partecipazione al dialogo educativo:	ricettiva
Attitudine alla disciplina:	generalmente Sufficiente
Interesse per la disciplina:	generalmente Sufficiente
Impegno nello studio:	Sufficiente, non sempre continuo per alcuni
Metodo di studio:	assimilativo

Livello di conseguimento degli obiettivi :

Un consistente gruppo di alunne ha raggiunto un livello quasi mediocre o mediocre, a causa delle difficoltà incontrate, le lacune pregresse e un impegno non costante nello studio. Un secondo gruppo di pari numerosità ha raggiunto un livello sufficiente. Poche alunne hanno raggiunto un livello discreto o buono.

Eventuali fattori che hanno ostacolato il processo di insegnamento-apprendimento

<input type="checkbox"/> Scarsa attitudine interdisciplinare	<input type="checkbox"/> Scarso impegno degli alunni
<input checked="" type="checkbox"/> Attitudine per la disciplina non elevata	<input type="checkbox"/> Scarso interesse degli alunni
<input type="checkbox"/> Scarsa partecipazione al dialogo	<input type="checkbox"/> Frequenza scolastica poco assidua
<input type="checkbox"/> Scarsa collaborazione tra scuola e famiglie	<input checked="" type="checkbox"/> Scarsa strumentazione di laboratorio
<input checked="" type="checkbox"/> Livello di partenza della classe non sufficiente	<input checked="" type="checkbox"/> Eccessiva disomogeneità della classe
<input checked="" type="checkbox"/> Impegno a casa non sempre costante	

Ulteriori considerazioni

Palermo 13/05/2019

Firma del Docente
Prof Angelo Perrone



ANNO SCOLASTICO: 2018/2019

CLASSE: 5 A

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE RELATIVO ALLA DISCIPLINA: FISICA

Modulo (o argomento)	Attività didattica	Obiettivi realizzati
<p>Termometria e Calorimetria</p> <p>Temperatura e scale termometriche (Celsius e Kelvin); dilatazione termica: (lineare e volumica); calore ed equivalenza con il lavoro; scambi termici e calore specifico; legge fondamentale della calorimetria; i passaggi di stato; calore latente di solidificazione e calore latente di vaporizzazione;</p>	<p>Lezione frontale.</p> <p>Discussione collettiva. Discussione di un problema, cercando di trovare insieme la soluzione.</p> <p>Tutoring.</p>	<p>Conoscere le scale termometriche centigrada e Kelvin e saper passare da una all'altra. Saper calcolare le dilatazione termiche dei corpi.</p> <p>Conoscere il concetto di equivalenza calore-lavoro. Conoscere e saper applicare la legge fondamentale della calorimetria. Conoscere e saper applicare il calore latente di fusione e di vaporizzazione.</p>
<p>Termodinamica</p> <p>Trasformazioni di un gas; equazione di stato; trasformazione a temperatura costante, trasformazione a volume costante; trasformazione a pressione costante; trasformazione adiabatica; trasformazione ciclica; rappresentazione delle trasformazioni nel piano pressione-volume; energia interna; primo principio della termodinamica; lavoro di un gas di una trasformazione isobarica; macchine termiche; rendimento di una macchina termica; cenni al funzionamento della macchina</p>	<p>Lezione frontale.</p> <p>Discussione collettiva. Discussione di un problema, cercando di trovare insieme la soluzione.</p> <p>Tutoring.</p>	<p>Conoscere le trasformazioni di un gas. Saper rappresentare le trasformazioni di un gas nel piano pressione-volume.</p> <p>Conoscere il concetto di energia interna.</p> <p>Saper enunciare il primo principio della termodinamica; saper calcolare il lavoro di una isobara. Conoscere il secondo principio della termodinamica (enunciato di Kelvin e di Clausius.</p>

frigorifera; secondo principio della termodinamica; enunciato di Kelvin ed enunciato di Clausius.

Campi e cariche elettriche:

Cariche elettriche; elettrizzazione: per strofinio, per contatto, per induzione; legge di Coulomb; parallelo fra forza elettrica e forza gravitazionale; campo elettrico; energia potenziale e potenziale elettrico nel caso di un campo uniforme; i condensatori come sede di campo elettrico uniforme; capacità di un condensatore.

La corrente elettrica:

Generatore di tensione; resistenza elettrica; corrente elettrica; prima e seconda legge di Ohm; potenza elettrica ed effetto Joule; circuiti elettrici; collegamenti in serie e in parallelo dei resistori: resistenza equivalente; amperometro e voltmetro.

Lezione frontale.

Discussione collettiva.
Discussione di un problema, cercando di trovare insieme la soluzione.

Tutoring.

Lezione frontale.

Discussione collettiva.
Discussione di un problema, cercando di trovare insieme la soluzione.

Tutoring.

Saper descrivere fenomeni elettrici elementari.

Saper calcolare la forza con cui interagiscono cariche elettriche in relazione alle cariche ed alla distanza.

Saper determinare le caratteristiche del campo elettrico. Conoscere e descrivere le analogie e le differenze fra la legge di Coulomb e la legge di gravitazione universale.

Saper conoscere e distinguere energia potenziale elettrica e potenziale elettrico.

Saper descrivere il campo elettrico in un condensatore.

Saper descrivere le caratteristiche della corrente elettrica e le modalità della sua propagazione nei circuiti elettrici.

Saper calcolare la corrente elettrica che attraversa un circuito.

Riconoscere e saper calcolare le grandezze che caratterizzano i vari elementi costituenti il circuito elettrico.

Saper calcolare la resistenza equivalente di un collegamento in serie e in parallelo di resistori e la corrente totale nel circuito.

Sapere cosa sono l'amperometro e il voltmetro e come sono collegati in un circuito.

Attività didattica

[seleziona\deseleziona]

<input checked="" type="checkbox"/> Libri di testo	<input type="checkbox"/> Manuali per la normativa vigente	<input type="checkbox"/> Manuali per i dati dei componenti	<input checked="" type="checkbox"/> Schemi ed appunti personali
<input type="checkbox"/> Riviste specifiche	<input type="checkbox"/> Libri presenti in biblioteca	<input type="checkbox"/> Strumentazione presente in laboratorio	<input type="checkbox"/> Personal computer
<input type="checkbox"/> Software didattico	<input type="checkbox"/> Software multimediali	<input type="checkbox"/> Lavagna luminosa presente in laboratorio	<input type="checkbox"/> LIM
<input type="checkbox"/> Modelli	<input type="checkbox"/> Oggetti reali	<input checked="" type="checkbox"/> Mappe concettuali e schemi riassuntivi	

Verifiche [seleziona\deseleziona]

<input checked="" type="checkbox"/> In itinere con verifiche informali	<input checked="" type="checkbox"/> Colloqui	<input checked="" type="checkbox"/> Risoluzione di esercizi	<input checked="" type="checkbox"/> Interrogazioni orali
<input checked="" type="checkbox"/> Discussioni collettive	<input type="checkbox"/> Esercizi scritti	<input type="checkbox"/> Sviluppo di progetti	<input type="checkbox"/> Prove di laboratorio
<input type="checkbox"/> Relazioni	<input type="checkbox"/> Prove semi strutturate	<input type="checkbox"/> Prove strutturate	<input type="checkbox"/> Test di verifica variamente strutturati
<input type="checkbox"/> Prove di laboratorio			

Quadro del Profitto della Classe

Partecipazione al dialogo educativo: ricettiva

Attitudine alla disciplina: sufficiente

Interesse per la disciplina: sufficiente

Impegno nello studio: sufficiente, non sempre continuo per alcuni

Metodo di studio: assimilativo

Livelli di conseguimento degli obiettivi:

Livello generale Sufficiente. Poche alunne hanno raggiunto livelli Discreti o Buoni.

Eventuali fattori che hanno ostacolato il processo di insegnamento-apprendimento

<input type="checkbox"/> Scarsa attitudine interdisciplinare	<input type="checkbox"/> Scarso impegno degli alunni
<input type="checkbox"/> Scarsa attitudine per la disciplina	<input type="checkbox"/> Scarso interesse degli alunni
<input type="checkbox"/> Scarsa partecipazione al dialogo	<input type="checkbox"/> Frequenza scolastica poco assidua
<input type="checkbox"/> Scarsa collaborazione tra scuola e famiglie	<input type="checkbox"/> Scarsa strumentazione di laboratorio
<input checked="" type="checkbox"/> Livello di partenza della classe non sufficiente	<input checked="" type="checkbox"/> Eccessiva disomogeneità della classe
<input checked="" type="checkbox"/> Impegno a casa non sempre costante	

Ulteriori considerazioni

Il programma svolto comprende gli argomenti di termometria, calorimetria e termodinamica non trattati nell'anno scolastico precedente a causa di un generale ritardo degli argomenti trattati al terzo anno; pertanto il modulo relativo ai fenomeni magnetici non si è potuto svolgere. Inoltre a causa delle difficoltà operative nelle applicazioni pratiche palesate dalla maggior parte delle alunne nel corso delle attività didattiche, sono stati svolti solo semplici esercizi in prevalenza di applicazione diretta delle formule.

Palermo 13/05/2019

Firma del Docente
Prof Angelo Perrone



ANNO SCOLASTICO: 2018 /2019

CLASSE: 5 A

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE RELATIVO
ALLA DISCIPLINA: Scienze Naturali**

Moduli	Attività didattiche	Competenze e abilità acquisite
Richiami di chimica organica L'atomo di carbonio.	Lezione frontale Lavori di gruppo	Spiegare l'importanza del ruolo del carbonio nella costruzione delle molecole organiche. Identificare le diverse ibridazioni del carbonio. Classificare le reazioni organiche.
Gruppi funzionali e classi di composti organici.	Lezione frontale Lavori di gruppo	Identificare i composti organici a partire dai gruppi funzionali presenti. Scrivere le formule dei composti organiche attribuire loro i nomi IUPAC. Descrivere le principali reazioni delle più importanti classi di composti organici.
Processi di polimerizzazione e idrolisi	Lezione frontale Lavori di gruppo	Spiegare in che modo avvengono i processi di condensazione e demolizione delle macromolecole. Definire i termini monomero e polimero
Le basi della biochimica: Le biomolecole	Lezione frontale Lavori di gruppo	Descrivere il comportamento delle sostanze utilizzate dagli organismi nel corso delle reazioni chimiche del metabolismo. Riconoscere le diverse biomolecole in base al gruppo o gruppi funzionali.
I carboidrati	Lezione frontale Lavori di gruppo	Rappresentare le formule grezze e di struttura del glucosio e del fruttosio. Distinguere tra zuccheri di riserva e di struttura, collegando alle due tipologie i relativi polisaccaridi. Dedurre il ruolo delle biomolecole dalla loro struttura.

I lipidi	Lezione frontale Lavori di gruppo	Descrivere la struttura delle molecole dei trigliceridi, evidenziando la reazione di condensazione tra acidi grassi e glicerolo. Distinguere tra acidi grassi saturi e insaturi e riconoscere gli acidi grassi essenziali. Descrivere le caratteristiche funzionali dei fosfolipidi derivandole dalle loro proprietà polari. Spiegare la funzione e i possibili effetti patologici legati alla presenza nel sangue del colesterolo.
Gli aminoacidi, i peptidi e le proteine.	Lezione frontale Lavori di gruppo	Collegare le molteplici attività delle proteine con le loro strutture. Riconoscere i gruppi funzionali degli aminoacidi. Spiegare che cosa può differenziare due proteine che contengono lo stesso numero di aminoacidi. Mettere in relazione il livello di organizzazione delle proteine con le rispettive funzioni. Descrivere la duplicazione del DNA e la sintesi proteica.
Gli enzimi	Lezione frontale Lavori di gruppo	Descrivere la specificità di azione dei catalizzatori biologici. Spiegare la funzione degli enzimi.
Acidi nucleici	Lezione frontale Lavori di gruppo	Riconoscere l'importanza dei nucleotidi nella formazione degli acidi nucleici. Costruire un modello di DNA evidenziando l'importanza della sequenza di basi azotate. Descrivere i ruoli biologici del DNA e dell'RNA.
Nucleotidi	Lezione frontale Lezione frontale	Spiegare la funzione biologica delle molecole di ATP. Descrivere le parti che costituiscono una molecola di ATP.
In riferimento ai moduli di cui sopra, i contenuti specifici sono esplicitati nel programma svolto nel corso dell'anno.		

Mezzi e strumenti	Libro di testo Schemi ed appunti personali Riviste specifiche Personal computer Modelli
--------------------------	---

Verifiche	Indagine in itinere con verifiche informali Interrogazioni orali Discussioni collettive Prove strutturate e semistrutturate
------------------	--

Quadro del Profitto della Classe

Attitudine alla disciplina:
 buona discreta sufficiente mediocre

Interesse per la disciplina:
 particolare costante spontaneo sufficiente moderato scarso

Impegno nello studio:
 assiduo sistematico metodico discreto sufficiente moderato
 non sempre continuo saltuario incostante superficiale

Metodo di studio:
 efficiente basato sull'ordine e sulla precisione ben organizzato organizzato
 abbastanza efficiente assimilativo dispersivo disorganizzato

Livello di conseguimento degli obiettivi

buono discreto sufficiente scarso

Eventuali fattori che hanno ostacolato il processo di insegnamento-apprendimento

- | | |
|---|--|
| <input type="checkbox"/> Scarsa attività interdisciplinare | <input type="checkbox"/> Scarso impegno degli alunni |
| <input checked="" type="checkbox"/> Scarsa attitudine per la disciplina | <input type="checkbox"/> Scarso interesse degli alunni |
| <input type="checkbox"/> Scarsa partecipazione al dialogo | <input checked="" type="checkbox"/> Frequenza scolastica poco assidua |
| <input type="checkbox"/> Scarsa collaborazione tra scuola e famiglie | <input checked="" type="checkbox"/> Scarsa strumentazione di laboratorio |
| <input type="checkbox"/> Livello di partenza della classe non sufficiente | <input type="checkbox"/> Disomogeneità della classe |
- Altro:

Palermo 13.05.2019

Firma
Prof. Michele Iannazzo



ANNO SCOLASTICO: 2018/2019

CLASSE: 5 A

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI
CLASSE RELATIVO ALLA DISCIPLINA: STORIA
DELL'ARTE**

Moduli	Attività didattiche	Competenze e abilità acquisite
I Neoclassicismo - A. Canova - J.-L. David	- Lezione frontale - Uso di mezzi audiovisivi. - Discussione collettiva.	- Saper utilizzare un metodo di studio autonomo e flessibile. - Saper distinguere un periodo artistico nella sua dimensione spazio- temporale.
Il Romanticismo - T. Géricault - Delacroix	- Lezione frontale - Uso di mezzi audiovisivi. - Discussione collettiva.	- Saper distinguere un periodo artistico nella sua dimensione spazio- temporale. - Saper inserire l'oggetto artistico in un contesto storico.
Architettura e industria I nuovi materiali costruttivi	- Lezione frontale - Uso di mezzi audiovisivi. - Realizzazione di mappe concettuali.	- Saper distinguere un periodo artistico nella sua dimensione spazio- temporale. - Saper inserire l'oggetto artistico in un contesto storico.
Il Realismo G. Courbet	- Lezione frontale - Uso di mezzi audiovisivi. - Realizzazione di mappe concettuali.	- Saper distinguere un periodo artistico nella sua dimensione spazio- temporale. - Saper inserire l'oggetto artistico in un contesto storico.
L'Impressionismo - E. Manet - C. Monet - P.A. Renoir	- Lezione frontale - Uso di mezzi audiovisivi. - Realizzazione di mappe concettuali.	- Saper distinguere un periodo artistico nella sua dimensione spazio-temporale. - Saper inserire l'oggetto artistico in un contesto storico.

<p>Il Postimpressionismo</p> <ul style="list-style-type: none"> - P. Cézanne - G. Seurat - P. Gauguin - V. Van Gogh 	<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale - Uso di mezzi audiovisivi. - Realizzazione di mappe concettuali. 	<ul style="list-style-type: none"> - Saper distinguere un periodo artistico nella sua dimensione spazio-temporale. - Saper inserire l'oggetto artistico in un contesto storico.
<p>Il Simbolismo: E. Munch</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale 	<ul style="list-style-type: none"> - Saper inserire l'oggetto artistico in un contesto storico.
<p>L'Arts & Crafts Society e W. Morris</p> <p>Linea e stilizzazione:</p> <p>l'Art Nouveau, Stile Liberty, Jugendstil, Secessione e Modernismo</p> <p>Gioielli e oggetti</p> <p>Il Liberty a Palermo</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale - Uso di mezzi audiovisivi. - Realizzazione di mappe concettuali. - Discussione collettiva. 	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare un metodo di studio autonomo e flessibile. - Distinguere un periodo artistico nella sua dimensione spazio-temporale. - Saper inserire l'oggetto artistico in un contesto storico.
<p>Il Novecento:</p> <p>l'arte delle avanguardie.</p> <p>Le Avanguardie storiche</p> <p>15. I Fauves; H. Matisse</p> <p>16. L'Espressionismo</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale - Uso di mezzi audiovisivi. - Discussione collettiva. 	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare un metodo di studio autonomo e flessibile. - Distinguere un periodo artistico nella sua dimensione spazio-temporale. - Saper inserire l'oggetto artistico in un contesto storico.
<p>In riferimento ai moduli di cui sopra, i contenuti specifici sono esplicitati nel programma svolto nel corso dell'anno.</p>		

<p>Mezzi e strumenti</p>	<p>Libro di testo:</p> <p>Giorgio Cricco E Francesco Paolo Di Teodoro, <i>Itinerario Nell'arte. Dall'Età dei Lumi ai Nostri Giorni, Vol. 3</i> - Zanichelli</p> <p>Metodologia CLIL</p> <p>Schemi ed appunti personali x</p> <p>Riviste specifiche</p> <p>Strumentazione presente in laboratorio</p> <p>Personal computer x</p> <p>Audiovisivi in genere x</p> <p>Modelli</p>
---------------------------------	--

Verifiche	Indagine in itinere con verifiche informali	x
	Colloqui	x
	Interrogazioni orali	x
	Discussioni collettive	x
	Prove strutturate e semistrutturate	

Quadro del Profitto della Classe

Partecipazione al dialogo educativo:

attiva e consapevole seria ed interessata assidua costante ricettiva accettabile
 non sempre assidua a volte discontinua modesta discontinua poco attiva

Attitudine alla disciplina:

buona discreta sufficiente mediocre

Interesse per la disciplina:

particolare costante spontaneo sufficiente moderato scarso

Impegno nello studio:

assiduo sistematico metodico discreto sufficiente moderato
 non sempre continuo saltuario incostante superficiale

Metodo di studio:

efficiente basato sull'ordine e sulla precisione ben organizzato organizzato
 abbastanza efficiente assimilativo dispersivo disorganizzato

Livello di conseguimento degli obiettivi

buono discreto sufficiente scarso

Eventuali fattori che hanno ostacolato il processo di insegnamento-apprendimento

- | | |
|---|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> Scarsa attività
interdisciplinare Scarsa attitudine
per la disciplina | <input type="checkbox"/> Scarso impegno degli alunni
Scarso interesse degli alunni |
| <input type="checkbox"/> Scarsa partecipazione al dialogo | <input checked="" type="checkbox"/> Frequenza scolastica poco assidua |
| <input type="checkbox"/> Scarsa collaborazione tra scuola e famiglie | Scarso strumentazione di laboratorio |
| <input type="checkbox"/> Livello di partenza della classe non sufficiente | <input checked="" type="checkbox"/> Disomogeneità della classe |

Altro:

Si precisa che il numero di ore di lezione è stato inferiore a quello previsto.

I risultati conseguiti da ciascun allievo sono stati direttamente proporzionali allo studio, all'impegno profuso, alla partecipazione e all'interesse dimostrato nel corso dell'intero anno scolastico.

Considerate le diverse problematiche strutturali della scuola, consistenti nella totale assenza di laboratori multimediali colmata dall'uso di mezzi multimediali del docente, si è preferito coinvolgere la classe in visite guidate presso musei e luoghi d'arte presenti sul territorio palermitano, quali strumenti atti a fornire spunti di riflessione finalizzati alla comprensione dell'importanza del patrimonio artistico come coscienza delle tradizioni culturali europee

Palermo, 15/05/2019

Firma del docente

Maria Rita Albanese



ANNO SCOLASTICO: 2018 /2019

CLASSE: 5[^] P

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI
CLASSE RELATIVO ALLA DISCIPLINA:**

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Moduli	Attività didattiche	Competenze e abilità acquisite
Componente passiva dell'apparato locomotore.	Lezione frontale	Conoscere generalmente il sistema scheletrico assile ed appendicolare; cenni sulle articolazioni.
Componente attiva dell'apparato locomotore.	Lezione frontale	Conoscere le proprietà dei muscoli, i vari tipi di contrazione e sue caratteristiche.
Componente funzionale dell'apparato locomotore.	Lezione frontale	Cenni sull'apparato cardiocircolatorio in riferimento all'attività motoria sportiva.
Paramorfismi giovanili.	Lezione frontale	Conoscere e saper individuare i più comuni paramorfismi giovanili; conoscere le cause e saper prevenire.
Allenamento sportivo e qualità motorie.	Lezione frontale	Conoscere i criteri per un normale allenamento sportivo e le capacità condizionali e coordinative.
La pallavolo.	Lezione frontale	Conoscere la pallavolo, le regole ed i suoi fondamentali individuali.
Il doping.	Lezione frontale	Conoscere il fenomeno del doping ed i suoi vari aspetti negativi.

Motricità e sviluppo motorio.	Lezione frontale	Caratteristiche e trasformazioni dell'età evolutiva.
Lo sport momento di crescita per misurarsi. L'autostima, l'empatia, la diversità.	Lezione frontale	Il fair play nello sport e nella vita come presupposto per essere buoni cittadini.
Attività pratica per migliorare le qualità motorie.	Lavori di gruppo in palestra	Sapere dare risposte motorie efficaci e personali in situazioni sempre diverse.
Attività motorie/sportive efficaci e personali in vari contesti.	Lavori di gruppo in palestra	Saper adeguare azioni motorie, saperle organizzare adattandole alle proprie capacità.
Attività motoria finalizzata al gioco sportivo di squadra.	Lavori di gruppo in palestra	Saper attuare movimenti complessi in forma economica, in situazioni variabili, ricercando cooperazione e integrazione all'interno del gruppo di lavoro.
Esercitazioni a pallavolo.	Lavori di gruppo in palestra	Saper curare ed arricchire il patrimonio motorio e le relazioni, anche per una crescita in chiave di cittadinanza, attraverso il gioco di squadra.
Capacità coordinative.	Lavori di gruppo in palestra	Realizzare progetti motori e sportivi che prevedono una coordinazione dinamica generale e segmentaria.
Capacità condizionali.	Lavori di gruppo in palestra	Realizzare personalizzazioni efficaci nei gesti e nelle azioni sportive.

In riferimento ai moduli di cui sopra, i contenuti specifici sono esplicitati nel programma svolto nel corso dell'anno.

Mezzi e strumenti	Libro di testo: Più che sportivo, casa editrice D'Anna Schemi ed appunti personali Personal computer Palestra e attrezzi codificati
--------------------------	--

Verifiche	Attività pratica in palestra Interrogazioni orali Discussioni collettive
------------------	--

Quadro del Profitto della Classe	
Partecipazione al dialogo educativo:	
<input type="checkbox"/> attiva e consapevole accettabile	<input checked="" type="checkbox"/> seria ed interessata
<input type="checkbox"/> non sempre assidua	<input type="checkbox"/> a volte discontinua
<input type="checkbox"/> assidua	<input type="checkbox"/> modesta
<input checked="" type="checkbox"/> costante	<input type="checkbox"/> discontinua
<input type="checkbox"/> ricettiva	<input type="checkbox"/> poco attiva
Attitudine alla disciplina:	
<input type="checkbox"/> buona	<input checked="" type="checkbox"/> discreta
<input type="checkbox"/> sufficiente	<input type="checkbox"/> mediocre
Interesse per la disciplina:	
<input type="checkbox"/> particolare	<input checked="" type="checkbox"/> costante
<input type="checkbox"/> spontaneo	<input type="checkbox"/> sufficiente
<input type="checkbox"/> moderato	<input type="checkbox"/> scarso
Impegno nello studio:	
<input type="checkbox"/> assiduo	<input type="checkbox"/> sistematico
<input type="checkbox"/> non sempre continuo	<input type="checkbox"/> saltuario
<input type="checkbox"/> metodico	<input checked="" type="checkbox"/> discreto
<input type="checkbox"/> incostante	<input type="checkbox"/> superficiale
<input type="checkbox"/> sufficiente	<input type="checkbox"/> moderato
Metodo di studio:	
<input type="checkbox"/> efficiente	<input type="checkbox"/> basato sull'ordine e sulla precisione
<input type="checkbox"/> abbastanza efficiente	<input type="checkbox"/> assimilativo
<input checked="" type="checkbox"/> ben organizzato	<input type="checkbox"/> organizzato
<input type="checkbox"/> dispersivo	<input type="checkbox"/> disorganizzato

Livello di conseguimento degli obiettivi	
<input type="checkbox"/> buono	<input checked="" type="checkbox"/> discreto
<input type="checkbox"/> sufficiente	<input type="checkbox"/> scarso

Eventuali fattori che hanno ostacolato il processo di insegnamento-apprendimento

- | | | | | | |
|--------------------------|--|--------------------------|-------------------------------|-------------------------------------|-----------|
| <input type="checkbox"/> | Scarsa attività interdisciplinare | <input type="checkbox"/> | Scarso impegno degli alunni | <input type="checkbox"/> | Scarso |
| <input type="checkbox"/> | Scarsa attitudine per la disciplina | | interesse degli alunni | <input type="checkbox"/> | Frequenza |
| <input type="checkbox"/> | Scarsa partecipazione al dialogo | | scolastica poco assidua | <input checked="" type="checkbox"/> | Scarsa |
| <input type="checkbox"/> | Scarsa collaborazione tra scuola e famiglie | | strumentazione di laboratorio | | |
| <input type="checkbox"/> | Livello di partenza della classe non sufficiente | <input type="checkbox"/> | Disomogeneità della classe | | |

Altro: Si rimanda alla relazione finale sulla classe e al dettagliato programma svolto.

Palermo, 11/05/2019

Firma del docente
Giuseppe Gargano



ANNO SCOLASTICO: 2018/2019

CLASSE: 5 A

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI
CLASSE RELATIVO ALLA DISCIPLINA: RELIGIONE
CATTOLICA**

Moduli	Attività didattiche	Competenze e abilità acquisite
I giovani e l' amore. Philia, Eros, Agape.	Lezione frontale e confronto collettivo guidato.	Consapevolezza dell' importanza dell' amore nella vita umana e in Gesù, nei suoi insegnamenti e nella sua vita e missione.
Le dipendenze dei giovani e la libertà di scegliere.	Lezione frontale e confronto collettivo guidato.	Valorizzazione della propria identità e autostima
La sacralità della vita e il valore del tempo. L'aborto.	.Lezione frontale e confronto collettivo guidato.	Sensibilizzazione al valore della vita
Dignità e diritti umani. Intolleranza, discriminazione e accoglienza degli ultimi. L'omosessualità.	.Lezione frontale e confronto collettivo guidato.	Riflessione sui valori che danno senso alla vita
La cura del corpo, della mente, dell' anima. La fede tra sentimento e ragione.	Lezione frontale e confronto collettivo guidato.	Conoscersi e valorizzare se stessi. Attenzionare e confrontare i propri bisogni interiori.
I condizionamenti sociali, le mode, l'omologazione e lo spirito critico.	Lezione frontale e confronto collettivo guidato.	Capacità di pensare in modo autonomo e critico.
I valori più importanti di un giovane. L' uomo pellegrino nel viaggio della vita e nella ricerca della verità. Progetti per il futuro.	Lezione frontale e confronto collettivo guidato.	Consapevolezza delle proprie scelte di vita personali e professionali.
Cittadinanza e Costituzione. Articolo 7 della Costituzione. I Patti lateranensi.	Lezione frontale.	Conoscenza dei rapporti tra Stato e Chiesa Cattolica.

In riferimento ai moduli di cui sopra, i contenuti specifici sono esplicitati nel programma svolto nel corso dell'anno.

Mezzi e strumenti	Libro di testo e altri testi. Schemi ed appunti personali Personal computer
--------------------------	---

Verifiche	Indagine in itinere con verifiche informali
------------------	---

Quadro del Profitto della Classe
Partecipazione al dialogo educativo: seria ed interessata
Attitudine alla disciplina: buona
Interesse per la disciplina: costante
Impegno nello studio: assiduo
Metodo di studio: ben organizzato

Livello di conseguimento degli obiettivi
buono

Palermo, 12 Maggio 2019

Firma del docente

Marianna Di Mino